

**CCIAA BRINDISI**

**Piano delle Performance**

**Periodo di programmazione 2018-2020**

## **INDICE**

### **1. Presentazione del Piano**

### **2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni**

2.1 Chi siamo

2.2 Cosa facciamo

2.3 Come operiamo

### **3. Identità**

3.1 L'amministrazione "in cifre"

3.2 Mandato istituzionale e Missione

3.3 Albero della performance

### **4. Analisi del contesto**

4.1 Il sistema imprenditoriale

4.2 Analisi del contesto interno

### **5. Obiettivi strategici**

### **6. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi**

### **7. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione delle performance**

7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance

## 1. Presentazione del piano

La Camera di Commercio di BRINDISI assegna una importanza fondamentale al miglioramento delle performance dell'Ente.

A tal fine, analogamente alle altre Camere di Commercio italiane, ha adottato la disciplina del decreto 254/05 che rende obbligatoria una prassi di programmazione e di gestione amministrativo-contabile rigorosa, articolata su un ciclo annuale di pianificazione e controllo.

In aggiunta a ciò, si è volontariamente data strumenti per monitorare la qualità dei servizi erogati alle imprese e per valutarne il livello conseguito, fino alle performance individuali.

In questo quadro, l'applicazione del Dlgs 150/09 rappresenta una tappa importante nel percorso di armonizzazione degli strumenti e dei sistemi messi a punto nel corso degli ultimo decennio, in un quadro normativo coerente per tutto il sistema-paese.

Nello specifico del Piano della Performance 2018, essendo al momento stati già approvati i documenti di programmazione Relazione Previsionale e Programmatica 2018, Preventivo Economico 2018 e Budget Direzionale 2018, il documento assumerà forma transitoria nel senso che richiamerà le suddette deliberazioni degli Organi senza ripeterle nuovamente e ne integrerà soltanto le parti mancanti.

Nel testo sono utilizzate le seguenti abbreviazioni:

OS = Obiettivi Strategici

OO = Obiettivi Operativi

Il presente Piano Triennale delle Performance segue l'Indice già riportato.

## 2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni

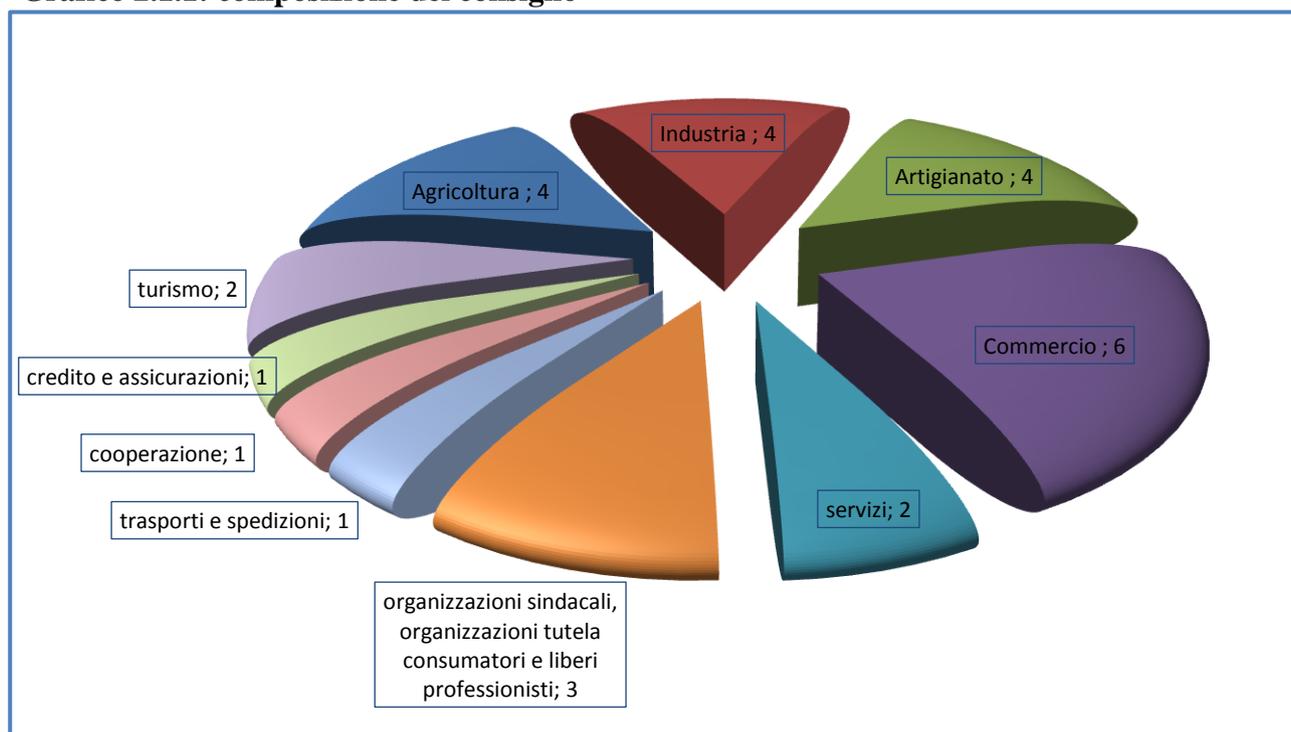
### 2.1 Chi siamo

La Camera di Commercio di Brindisi è un ente autonomo di diritto pubblico che svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese e i consumatori, e promuove lo sviluppo dell'economia provinciale. Essa vanta una tradizione di forte impegno per lo sviluppo dei diversi settori economici, delle infrastrutture ma anche della cultura e della formazione tecnica e commerciale.

Organi della Camera di Commercio di Brindisi sono: il Presidente, la Giunta, il Consiglio, e il Collegio dei Revisori dei Conti. Il Consiglio elegge la proprio interno il Presidente e la Giunta, e nomina il Collegio dei Revisori dei Conti. Il Consiglio è attualmente composto da 28 rappresentanti dei settori maggiormente presenti sul territorio (n.4 Agricoltura, n.4 Industria, n.4 Artigianato, n.6 Commercio, n. 1 settore della Cooperazione, n. 2 Turismo, n.1 Trasporti e Spedizioni,n. 1 Credito e Assicurazioni, n. 2 servizi alle Imprese) e da tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e dei liberi professionisti. La struttura amministrativa della Camera è guidata dal Segretario Generale e dai dirigenti.

L'attuale Consiglio è stato nominato il 16 aprile 2014. Il Presidente in carica è il Dott. Alfredo Malcarne, il Vice Presidente il Dott. Emanuele Sternativo.

**Grafico 2.1.1: composizione del consiglio**



### 2.2 Cosa facciamo

Oggi la Camera di Commercio di Brindisi è l'interlocutore delle circa 40.000 imprese del territorio, e in coerenza con quanto disposto dalla Legge di riordino delle Camere di Commercio n. 580/1993, svolge le seguenti funzioni di interesse generale per la cura e lo sviluppo del sistema imprenditoriale:

- Funzioni amministrative attraverso attività anagrafiche (tenuta e gestione di registri, albi, ruoli, elenchi) e certificative e attività di certificazione per l'estero;

- Funzioni di regolazione del mercato a garanzia della correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e utenti, anche con l'esercizio di attività ispettive e di tutela;
- Funzioni di sviluppo e di promozione interna e all'estero, nonché attività di documentazione economica e di rilevazione statistica.

### 2.3 Come operiamo

Le norme danno mandato alle Camere di Commercio di espletare una vasta azione di promozione del territorio, anche attraverso strumenti diversificati: gestione diretta di servizi, attribuzione in delega di alcuni servizi ad aziende da esse costituite e controllate ("aziende speciali"), creazione di organismi specialistici insieme con altre istituzioni territoriali.

La Camera di Commercio di Brindisi si avvale delle proprie Aziende Speciali Isfores e PromoBrindisi per svolgere attività di formazione e Servizi alle Imprese.

Azienda speciale	Mission	Settore di intervento economico
Isfores	L'Istituto Superiore Formazione Ricerca e Studi "Giuseppe Orlando", svolge attività per la crescita occupazionale attraverso il potenziamento delle risorse umane nell'ottica della formazione, della riqualificazione e della specializzazione di profili professionali innovativi, per favorire la crescita, il consolidamento e lo sviluppo delle imprese nei diversi settori produttivi e di servizi.	Formazione
PromoBrindisi	PromoBrindisi ha lo scopo di promuovere il potenziamento del sistema delle imprese e la competitività dello stesso attraverso l'erogazione di servizi reali di consulenza, assistenza e sostegno all'avvio, la crescita e lo sviluppo dell'imprenditorialità locale.	Servizi alle imprese

## 3. Identità

### 3.1 L'amministrazione in cifre

La Camera di Commercio di Brindisi opera nella sede di Via Bastioni Carlo V N. 4.

Gli orari di apertura al pubblico sono di 20 ore settimanali.

A cura del Servizio Regolazione del Mercato ed Economia locale

I dipendenti in servizio della Camera di Commercio di Brindisi alla data del 31.12.2017 sono n. **31**, di cui n. 13 uomini e n. 18 donne, di cui n. 1 è attualmente a tempo parziale (n. 1 cat. C al 70%). Gli stessi sono suddivisi nelle seguenti categorie e profili:

- n. 1 Dirigente
- n. 1 cat. D accesso D3 (Funzionario)
- n. 4 cat. D accesso D1 (Collaboratori)
- n. 19 cat. C (Assistenti)
- n. 4 cat. B accesso B1 (Esecutori tecnici/amm.)
- n. 2 cat. A (addetti ai servizi ausiliari di anticamera e portineria)

**Vacanti:** n. 2 Dirigenti            (*n. 1 Segretario Generale e n. 1 Dirigente*)  
n. 12 D1  
n. 7 C  
n. 1 B accesso B3  
n. 1 A  
**n. 23**

### 3.2 Mandato istituzionale e Missione

#### *Il mandato istituzionale*

La Camera di Commercio di Brindisi, secondo quanto stabilito dagli art. 1 e 2 del Dlgs 23/2010 di riforma delle Camere di Commercio, svolge (art.1), «nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali, nonché, fatte salve le competenze attribuite dalla Costituzione e dalle leggi dello Stato alle amministrazioni statali, alle regioni, e agli enti locali, funzioni nelle materie amministrative ed economiche relative al sistema delle imprese. Le camere di commercio, singolarmente o in forma associata, esercitano, inoltre, le funzioni ad esse delegate dallo Stato e dalle regioni, nonché i compiti derivanti da accordi o convenzioni internazionali, informando la loro azione al principio di sussidiarietà».

Più specificamente (art. 2), «le camere di commercio, singolarmente o in forma associata, svolgono in particolare le funzioni e i compiti relativi a:

- a) pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del registro delle imprese, del Repertorio economico amministrativo, ai sensi dell'articolo 8, e degli altri registri ed albi attribuiti alle camere di commercio dalla legge;
- b) formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio ed all'esercizio delle attività dell'impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale;
- c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge;
- d) sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE- Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- d-bis) valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- d-ter) competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;
- e) orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL attraverso in particolare: 1) la tenuta e la gestione, senza oneri a carico dei soggetti tenuti all'iscrizione, ivi compresi i diritti di segreteria a carico delle imprese, del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'articolo 1, comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107, sulla base di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali; 2) la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro; 3) il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL; 4) il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università;
- f) assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile. Dette attività sono limitate a quelle strettamente indispensabili al

perseguimento delle finalità istituzionali del sistema camerale e non possono essere finanziate al di fuori delle previsioni di cui all'articolo 18 comma 1 lettera b);

g) ferme restando quelle già in corso o da completare, attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati stipulate compatibilmente con la normativa europea. Dette attività riguardano, tra l'altro, gli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al placement e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie. Le stesse possono essere finanziate con le risorse di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), esclusivamente in cofinanziamento con oneri a carico delle controparti non inferiori al 50%.

#### *La missione*

La Camera di Commercio di Brindisi ha la missione di valorizzare un'etica del lavoro vissuta come fattore di promozione individuale e intensamente praticata sia dal lavoratore dipendente che dall'imprenditore.

Tale Missione della Camera di Commercio si concretizza nell'impegno a valorizzare al massimo gli asset produttivi della provincia, dal livello di istruzione e di aggiornamento professionale dei lavoratori e degli imprenditori, alla valorizzazione dei capitali investiti, fino alla diffusione dell'innovazione tecnologica.

#### *La visione*

La Camera di Commercio ha il compito di erogare servizi diretti alle imprese. Le politiche dell'informazione, dell'innovazione, della valorizzazione e commercializzazione delle produzioni locali, sono state individuate quali ambiti specifici di intervento in relazione alle potenzialità e alle competenze dell'Istituzione camerale. In questa direzione si pone l'attività descritta nelle pagine che seguono e che conferma la volontà dell'Ente camerale di porre in essere strumenti finalizzati a uno sviluppo nel quadro dei moderni processi di produzione e nel contesto di una competitività che si presenta sempre più incalzante.

La Camera di Commercio di Brindisi supporta le imprese nello sviluppo della loro attività in Italia e nel mondo. Attraverso un costante dialogo con le imprese stesse e con le organizzazioni imprenditoriali al fine di una crescita equilibrata dell'economia provinciale. Come pubblica amministrazione delle imprese della provincia svolge con criteri manageriali ed avvalendosi di strumenti tecnologici d'avanguardia:

- attività promozionali e di qualificazione del sistema economico (contributi e servizi di orientamento);
- servizi di regolazione del mercato;
- analisi e studi economici;
- servizi di certificazione e di pubblicità delle informazioni relative al sistema delle imprese;
- attività di sviluppo delle infrastrutture territoriali.

La Camera di Commercio di Brindisi è quindi sia la "casa delle imprese" sia l'istituzione dedicata a garantire in ambito provinciale la tutela del mercato e della fede pubblica e cioè il corretto e trasparente svolgersi delle transazioni commerciali a tutela delle imprese, dei consumatori e dei lavoratori.

### **3.3 Albero della performance**

In linea con quanto definito nel mandato istituzionale e nella mission ed alla luce dell'analisi del contesto esterno ed interno, la Camera di Commercio di Brindisi ha definito le priorità strategiche per il triennio 2018-2020 e gli obiettivi operativi che intende perseguire per il 2018. Di seguito l'albero della Performance che rappresenta uno schema sintetico degli obiettivi dell'Ente, suddiviso nelle quattro aree Strategiche.

### Albero della Performance 2018

Area strategica (mission) Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod. 032)	<b>Obiettivo strategico</b>					
	Miglioramento efficienza ed efficacia dei processi interni					
	indicatori				programma	
	Cash flow, budget control allocazione delle risorse				Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza (cod.003)	
	Peso	100%				
	Target 2018	>=12				
	Target 2019	>=12				
	Target 2020	>=12				
					Ragioneria e Patrimonio	<b>Obiettivo operativo</b>
						<b>Incremento efficienza ufficio contabilità e bilancio</b>
						indicatori
						Cash flow, budget control allocazione delle risorse
	Peso	70%				
	Target 2018	>=12				
						Gestione dei flussi documentali
Peso	30%					
Target 2018	si					
			<b>Regolarizzazione tempestiva degli incassi da ruolo diritto annuale</b>			
			indicatori			
			Regolarizzazione e Monitoraggio			
Peso	100%					
Target 2018	>=12					
			<b>Monitoraggio economico-fiscale</b>			
			indicatori			
			Regolarizzazioni economico-fiscali			
Peso	100%					
Target 2018	>=12					
			<b>Nuova sede camerale</b>			
			indicatori			
			Nuova sede camerale			
Peso	100%					
Target 2018	si					
		Risorse umane	<b>Obiettivo operativo</b>			
			<b>Miglioramento efficienza gestione risorse umane e documenti e informazioni inerenti il personale</b>			
			indicatori			
			consolidamento nuovo sistema di gestione presenze			
Peso	100%					
Target 2018	si					
			predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno personale			
Peso	100%					
Target 2018	si					
			Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge con il nuovo applicativo sin 2			
Peso	50%					
Target 2018	si					
			Ricostruzione carriere giuridico economiche su richiesta Inps- gestione dipendenti pubblici			
Peso	50%					
Target 2018	si					
		Ufficio innovazione	<b>Networking managent presso la nuova sede camerale</b>			
			indicatori			
			Piano di indirizzamento			
Peso	100%					
Target 2018	si					
<b>Obiettivo strategico</b>						
Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile						

	all'esterno dei risultati dell'attività dell'Ente valorizzando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance		
	indicatori	programma	
	Predisposizione nei termini di legge dei documenti relativi alla Performance (Piano Performance, relazione sulla Performance, monitoraggio semestrale)	Indirizzo politico (cod.002)	
	Peso	100%	
	Target 2018	3	
	Target 2019	3	
	Target 2020	3	
		Dott.ssa Maria Palmieri	<b>Obiettivo operativo</b>
			<b>Predisposizione dei documenti relativi alla performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale).</b>
			Indicatori
			Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance(Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale)
			Peso
			100%
			Target 2018
			si
		Affari generali	<b>Obiettivo operativo</b>
			<b>Supporto organi</b>
			Indicatori
			Azioni di competenza relative al processo di accorpamento obbligatorio in atto
			Peso
			100%
			Target 2018
			si
			Elaborazione atti istruttori revisione periodica partecipazioni
			Peso
			100%
			Target 2018
			si
			Tempi medi di creazione delibere di competenza
			Peso
			50%
			Target 2018
			<=4
			Tempo medio di pubblicazione atti
			Peso
			50%
			Target 2018
			<=3
			Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni osservatorio camerale per la parte di competenza
			Peso
			100%
			Target 2018
			si
	<b>Obiettivo strategico</b>		
	miglioramento della qualità e della conoscenza dei servizi offerti dall'Ente aggiornamento Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet		
	indicatori		
	Aggiornamento Piano Triennale per la Trasparenza		
	Peso	34%	
	Target 2018	Si	
	Target 2019	Si	
	Target 2020	si	
	Interventi di monitoraggio e relazione finale		
	Peso	33%	
	Target 2018	Si	
	Target 2019	Si	
	Target 2020	si	

	<p>Giornata formativa ed informativa sulla trasparenza</p> <table border="1"> <tr><td>Peso</td><td>33%</td></tr> <tr><td>Target 2018</td><td>Si</td></tr> <tr><td>Target 2019</td><td>Si</td></tr> <tr><td>Target 2020</td><td>si</td></tr> </table>	Peso	33%	Target 2018	Si	Target 2019	Si	Target 2020	si																		
Peso	33%																										
Target 2018	Si																										
Target 2019	Si																										
Target 2020	si																										
		Isp. Domenico Calefato	<p><b>Obiettivo operativo</b></p> <p><b>Trasparenza amministrativa</b></p> <p>Indicatori</p> <p>Trasparenza amministrativa Gestione e coordinamento sugli obblighi previsti per legge al fine della pubblicazione sul sito camerale, sezione Amministrazione trasparente, dei documenti previsti dal D.Lgs. 33/2013</p> <table border="1"> <tr><td>Peso</td><td>100%</td></tr> <tr><td>Target 2018</td><td>si</td></tr> </table>	Peso	100%	Target 2018	si																				
Peso	100%																										
Target 2018	si																										
	<p><b>Obiettivo strategico</b></p> <p>Attuazione disposizioni Legge n. 190/2012 sull'anticorruzione</p> <p>indicatori</p> <p>Aggiornamento Piano anti corruzione</p> <table border="1"> <tr><td>Peso</td><td>34%</td></tr> <tr><td>Target 2018</td><td>Si</td></tr> <tr><td>Target 2019</td><td>Si</td></tr> <tr><td>Target 2020</td><td>si</td></tr> </table> <p>Interventi di <i>audit</i> in ottica di prevenzione della corruzione</p> <table border="1"> <tr><td>Peso</td><td>33%</td></tr> <tr><td>Target 2018</td><td>≥2</td></tr> <tr><td>Target 2019</td><td>≥2</td></tr> <tr><td>Target 2020</td><td>≥2</td></tr> </table> <p>Interventi formativi adottati in ottica anticorruzione</p> <table border="1"> <tr><td>Peso</td><td>33%</td></tr> <tr><td>Target 2018</td><td>≥2</td></tr> <tr><td>Target 2019</td><td>≥2</td></tr> <tr><td>Target 2020</td><td>≥2</td></tr> </table>	Peso	34%	Target 2018	Si	Target 2019	Si	Target 2020	si	Peso	33%	Target 2018	≥2	Target 2019	≥2	Target 2020	≥2	Peso	33%	Target 2018	≥2	Target 2019	≥2	Target 2020	≥2		
Peso	34%																										
Target 2018	Si																										
Target 2019	Si																										
Target 2020	si																										
Peso	33%																										
Target 2018	≥2																										
Target 2019	≥2																										
Target 2020	≥2																										
Peso	33%																										
Target 2018	≥2																										
Target 2019	≥2																										
Target 2020	≥2																										
<b>Area strategica (mission)</b>																											
Regolazione dei mercati (cod.012)	<p><b>Obiettivo strategico</b></p> <p>Rafforzare le attività di ispezione e controllo garantendo la tutela del consumatore</p> <p>indicatori</p> <p>Tasso di evasione verifiche metriche</p> <table border="1"> <tr><td>peso</td><td>75%</td></tr> <tr><td>Target 2018</td><td>90%</td></tr> <tr><td>Target 2019</td><td>90%</td></tr> <tr><td>Target 2020</td><td>90%</td></tr> </table> <p>Verifiche con forze dell'ordine</p> <table border="1"> <tr><td>peso</td><td>25%</td></tr> <tr><td>Target 2018</td><td>100%</td></tr> <tr><td>Target 2019</td><td>100%</td></tr> <tr><td>Target 2020</td><td>100%</td></tr> </table>	peso	75%	Target 2018	90%	Target 2019	90%	Target 2020	90%	peso	25%	Target 2018	100%	Target 2019	100%	Target 2020	100%	<p><b>Programma</b></p> <p>Vigilanza sui mercati e sui prodotti promozione della concorrenza e tutela dei consumatori (COD.004)</p>									
peso	75%																										
Target 2018	90%																										
Target 2019	90%																										
Target 2020	90%																										
peso	25%																										
Target 2018	100%																										
Target 2019	100%																										
Target 2020	100%																										
		servizio metrico agricoltura	<p><b>Obiettivo operativo</b></p> <p><b>Miglioramento dell'efficienza del servizio metrico</b></p> <p>indicatori</p> <p>Tasso di evasione verifiche metriche</p> <table border="1"> <tr><td>peso</td><td>75%</td></tr> <tr><td>Target 2018</td><td>90%</td></tr> </table> <p>Verifiche con forze dell'ordine</p> <table border="1"> <tr><td>peso</td><td>25%</td></tr> <tr><td>Target 2018</td><td>100%</td></tr> </table> <p><b>miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio metrico - Agricoltura</b></p> <p>indicatori</p> <p>Tempo medio lavorazione processo</p> <table border="1"> <tr><td>Peso</td><td>100%</td></tr> <tr><td>Target 2018</td><td>≤18gg.</td></tr> </table> <p>Tempo medio lavorazione processo</p>	peso	75%	Target 2018	90%	peso	25%	Target 2018	100%	Peso	100%	Target 2018	≤18gg.												
peso	75%																										
Target 2018	90%																										
peso	25%																										
Target 2018	100%																										
Peso	100%																										
Target 2018	≤18gg.																										

			Peso	100%
			Target 2018	<=26gg.
	<b>Obiettivo strategico</b>			
	Garantire un adeguato livello di servizio delle attività anagrafiche-certificative			
	indicatori			
	Tasso evasione pratiche registro imprese			
	peso	100%		
	Target 2018	>=80%		
	Target 2019	>=80%		
	Target 2020	>=80%		
		Registro imprese	<b>Obiettivo operativo</b>	
			<b>Mantenimento degli standard dei tempi di evasione delle pratiche</b>	
			indicatori	
			Iscrizione delle domande/denunce	
			Peso	70%
			Target 2018	>=80%
			Evasione pratiche albo artigiani	
			Peso	30%
			Target 2018	100%
		Azienda speciale Isfores	<b>Obiettivo operativo</b>	
			<b>Servizi per favorire la reinternalizzazione</b>	
			indicatori	
			attività commissionate dall'ente camerale a supporto dell'erogazione dei servizi istituzionali registro imprese	
			Peso	100%
			Target 2018	si
			Gestione sportello rilascio smart card	
			Peso	100%
			Target 2018	100%
			servizio di emissione delle sanzioni irrogate dall'ente camerale nell'ambito del servizio regolazione del mercato	
			Peso	100%
			Target 2018	si
			Gestione sportello borsa merci telematica	
			Peso	100%
			Target 2018	100%
		Servizio Regolazione del mercato Economia locale	<b>Obiettivo operativo</b>	
			<b>Miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato – Economia locale</b>	
			indicatori	
			Tempo medio di evasione istanze di cancellazione protesti	
			Peso	100%
			Target 2018	<=6gg.
			Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali emessi nel 2015	
			Peso	100%
			Target 2018	si
			Tasso di istanze evase nei tempi	
			Peso	100%
			Target 2018	100%
			Garantire la piena fungibilità nelle attività e nei procedimenti del servizio anche in caso di assenza o impedimento dei colleghi nel rispetto dei termini dei relativi procedimenti	
			Peso	100%
			Target 2018	si
		Segreteria generale	<b>Costituzione di start up innovative ufficio assistenza qualificata imprese AQI</b>	
			realizzazione attività sulla base delle richieste	
			Peso	100%
			Target 2018	si
Area strategica (mission)				
Commercio internazionale ed internazionalizzazione	<b>Obiettivo strategico</b>			
	Favorire i processi di internazionalizzazione			

del sistema produttivo	indicatori		programma Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy			
	Gestione euro sportello internazionalizzazione					
	peso	100%				
	Target 2018	>=50				
	Target 2019	>=50				
	Target 2020	>=50				
	Azienda speciale Promobrindisi			Azienda speciale Promobrindisi	Obiettivo operativo	
					<b>Eurosportello - Internazionalizzazione</b>	
		indicatori			n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio	
		Peso	50%			
		Target 2018	<=50			
		Gestione sportello				
		Peso	50%			
		Target 2018	100%			
					Azienda speciale Isfores	Obiettivo operativo
		<b>Sviluppo attività di assistenza tecnica all'internazionalizzazione</b>				
indicatori		Realizzazione attività				
Peso	100%					
Target 2018	si					
			Obiettivo operativo			
		<b>attività info-formativa sulla tutela del made in Italy</b>				
indicatori		attività info-formativa sulla tutela del made in Italy				
Peso	100%					
Target 2018	100%					
Area strategica (mission)			programma Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo (cod. 005)			
Competitività e sviluppo delle imprese (cod. 011)						
					Obiettivo operativo	
					<b>Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro</b>	
	indicatori				Promozione start up innovativi	
	Peso	50%				
	Target 2018	100%				
	Volume di attività nell'ambito del percorso di alternanza scuola lavoro					
	Peso	50%				
	Target 2018	>=2				
					Commissione consiliare porto aeroporto trasporti e logistica	Obiettivo operativo
					<b>Attività propositiva Commissione consiliare porto aeroporto trasporti e logistica</b>	
	indicatori				Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate	
	Peso	100%				
	Target 2018	si				
		Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari	Obiettivo operativo			
		<b>Attività propositiva Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari</b>				
indicatori		Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate				

			Peso	100%
			Target 2018	si
			Valorizzazione del pescato cosiddetto “ povero” locale	
			Realizzazione percorso di valorizzazione	
			Peso	100%
			Target 2018	si
			<b>Obiettivo strategico</b>	
			Attività formativa con fondi interprofessionali	
			indicatori	
			Realizzazione attività	
			Peso	100%
			Target 2018	Si
			Target 2019	Si
			Target 2020	si
		Segreteria	<b>Obiettivo operativo</b>	
			<b>Progetto Crescere in digitale nell’ambito del programma Garanzia Giovani</b>	
			indicatori	
			Attivazione e promozione dei tirocini nonché collaborazione sia con i soggetti ospitanti che con i tirocinanti al fine di garantire il rispetto dei contenuti e degli obiettivi previsti nei progetti formativi	
			Peso	100%
			Target 2018	si
		Segreteria generale	<b>Azioni derivanti dal progetto nazionale ” Punto Impresa Digitale” a seguito dell’approvazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico datato 22/05/2017.</b>	
			indicatori	
			Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto.	
			Peso	100%
			Target 2018	si
			<b>Azioni derivanti dal progetto nazionale “Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni” a seguito dell’approvazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico datato 22/05/2017.</b>	
			indicatori	
			Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto.	
			Peso	100%
			Target 2018	si
			<b>Progetto Ultraret - Sensibilizzare informare, formare sulle opportunità offerte dalla banda ultralarga -Realizzazione di seminari ed eventi informativi d’intesa con i Punti per l’impresa digitale nell’ambito del network industria 4.0 promosso dal Ministero dello Sviluppo economico rivolti alle PMI , ai cittadini ed alle altre Pubbliche Amministrazioni</b>	
			indicatori	
			Organizzazione n.1evento e/o seminario	
			Peso	100%
			Target 2018	si
			<b>Attività avvio e promozione del registro alternanza scuola lavoro</b>	
			indicatori	
			Realizzazione attività	
			Peso	100%
			Target 2017	si
		Azienda speciale Isfores	<b>Obiettivo operativo</b>	
			<b>Attività formativa con fondi interprofessionali</b>	
			indicatori	
			Realizzazione attività	
			Peso	100%
			Target 2018	si
			<b>Obiettivo operativo</b>	
			<b>Accreditamento regionale attività formativa finanziata</b>	
			indicatori	



			accreditamento	
			Peso	100%
			Target 2018	si
			<b>Obiettivo operativo</b>	
			<b>Attività formativa indiretta e seminariale</b>	
			indicatori	
			Realizzazione attività	
			Peso	100%
			Target 2018	si

## 4. Analisi del contesto

### Il sistema imprenditoriale

I dati relativi al 2° trimestre 2017, indicano, per quanto riguarda le sedi di impresa nella provincia di Brindisi, **36.501** imprese registrate, di cui **31.448** attive.

Il saldo complessivo tra nuove iscrizioni e cessazioni d'impresa (al netto delle cancellate d'ufficio) nel periodo in esame, si colloca a + 264 unità, determinato da 625 nuove imprese iscritte nel registro camerale di Brindisi a fronte di 361 cessazioni.

Le dinamiche della natalità - mortalità delle imprese locali, hanno determinato un tasso di crescita pari a (+0,73%), in ambito regionale il tasso di crescita si attesta a (+0,79%), mentre l'Italia chiude il trimestre di osservazione con un tasso di crescita pari a (+0,59%).

La tabella sottostante mostra i movimenti demografici sul territorio provinciale, regionale e nazionale, pertinenti al periodo in esame.

**Tab. n. 1 Natalità – mortalità delle imprese registrate per area geografica 2° trimestre 2017**

Provincia	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di crescita % 2°trim 2017	Tasso di crescita % 2°trim 2016
<b>Brindisi</b>	<b>36.501</b>	<b>31.448</b>	<b>625</b>	<b>361</b>	<b>264</b>	<b>0,73</b>	<b>0,79</b>
<b>Puglia</b>	<b>380.964</b>	<b>329.555</b>	<b>6.663</b>	<b>3.658</b>	<b>3.005</b>	<b>0,79</b>	<b>0,82</b>
<b>ITALIA</b>	<b>6.079.761</b>	<b>5.150.561</b>	<b>92.485</b>	<b>56.682</b>	<b>35.803</b>	<b>0,59</b>	<b>0,63</b>

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView - Infocamere\*Al netto delle cessazioni d'ufficio

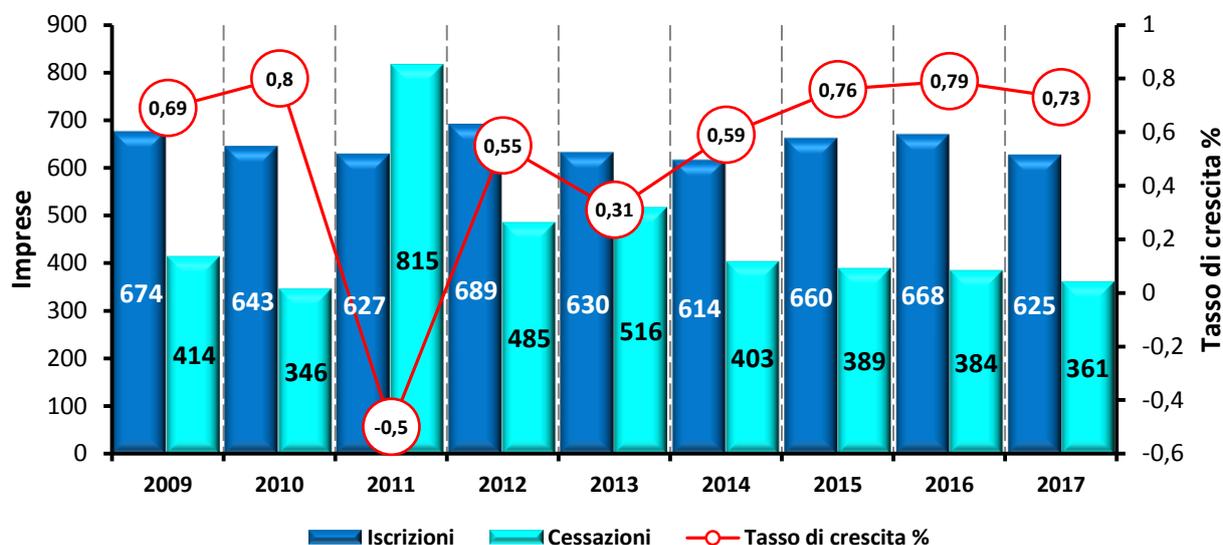
Aumenta il numero delle imprese registrate 36.501 (rispetto alle 36.223 nel 2016) ma, la crescita rallenta il passo: le iscrizioni sono in frenata nel trimestre in esame rispetto allo stesso periodo del 2016.

**Tab. n. 2 Andamento demografico delle imprese in provincia di Brindisi. 2° trimestre 2009/2017**

2° trimestre	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di crescita %
<b>2009</b>	37.672	33.109	674	414	260	0,69
<b>2010</b>	37.508	33.152	643	346	297	0,80
<b>2011</b>	37.495	32.910	627	815	-188	-0,50
<b>2012</b>	37.092	32.434	689	485	204	0,55
<b>2013</b>	36.696	31.872	630	516	114	0,31
<b>2014</b>	36.028	31.298	614	403	211	0,59
<b>2015</b>	36.109	31.240	660	389	271	0,76
<b>2016</b>	36.223	31.263	668	384	284	0,79
<b>2017</b>	36.501	31.448	625	361	264	0,73

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView - Infocamere\*Al netto delle cessazioni d'ufficio

## Andamento demografico delle imprese .Serie storica 2° trimestre 2009 – 2017 Provincia di Brindisi



Tab. n. 3 Andamento demografico delle imprese per settore attività 2° trimestre 2017. Provincia Brindisi

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	7.471	7.360	81	51	30	0,4
B Estrazione di minerali da cave e miniere	24	21	0	0	0	0,0
C Attività manifatturiere	2.562	2.171	10	20	-10	-0,4
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	38	33	0	0	0	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	86	73	0	2	-2	-2,2
F Costruzioni	4.556	3.983	74	50	24	0,5
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	10.641	9.734	106	115	-9	-0,1
H Trasporto e magazzinaggio	818	720	3	10	-7	-0,9
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.714	2.427	71	45	26	1,0
J Servizi di informazione e comunicazione	450	382	5	5	0	0,0
K Attività finanziarie e assicurative	537	515	10	6	4	0,7
L Attività immobiliari	438	379	5	5	0	0,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	757	668	7	5	2	0,3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	912	796	15	9	6	0,7
P Istruzione	150	137	0	2	-2	-1,3
Q Sanità e assistenza sociale	304	281	2	2	0	0,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	349	311	5	2	3	0,9
S Altre attività di servizi	1.486	1.442	12	14	-2	-0,1
X Imprese non classificate	2.208	15	219	18	201	9,1
<b>Totale</b>	<b>36.501</b>	<b>31.448</b>	<b>625</b>	<b>361</b>	<b>264</b>	<b>0,73</b>

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView – Infocamere \* Al netto delle cessazioni d'ufficio

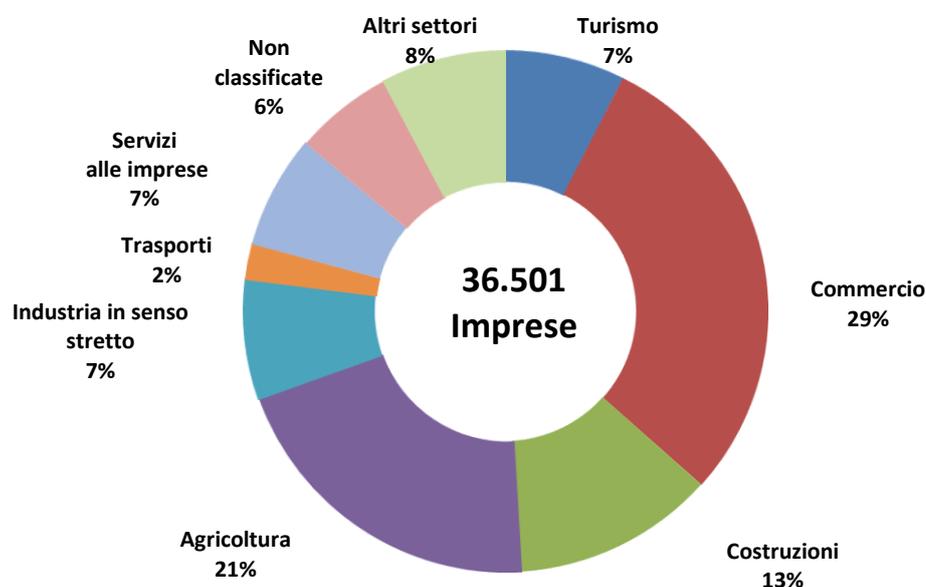
Il saldo positivo tra nuove iscrizioni e cessazioni si riconduce interamente alle imprese qualificate come “non classificate” (+201 unità ;+9,1%), ma si tratta in realtà di una categoria residuale che raccoglie le imprese non ancora formalmente assegnate ad uno specifico settore.

A cura del Servizio Regolazione del Mercato ed Economia locale

Il “comparto agricolo” chiude il trimestre primaverile con un saldo di (+30 unità; +0,4%), bene anche per il settore “alloggio e ristorazione” che realizza un saldo significativo (+26;+1%), continua a migliorare anche il settore delle “costruzioni” (+24 unità ;+0,5%) infine, i restanti settori incidono con saldi oscillanti tra (+6 e +2 unità ).

Bilancio negativo per i settori del manifatturiero (-10 unità;-0,4%) e del commercio(-9 unità;-0,1%). L’incidenza dei saldi negativi si distribuisce tra i rimanenti settori di attività, con valori che oscillano tra (-7 e -2 unità).

### IMPRESE REGISTRATE IN BRINDISI E PROVINCIA AL 30.06.2017



### Le Forme giuridiche

Tab. n. 5 Andamento demografico delle imprese per forma giuridica 2° trimestre 2017 Provincia di Brindisi

Forma giuridica	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita %
Società di capitale	7.643	4.929	180	28	152	2,03
Società di persone	3.381	2.371	21	24	-3	-0,09
Imprese individuali	23.819	23.108	411	299	112	0,47
Altre forme	1.658	1.040	13	10	3	0,18
<b>Totale</b>	<b>36.501</b>	<b>31.448</b>	<b>625</b>	<b>361</b>	<b>264</b>	<b>0,73</b>

Fonte: Ns elaborazione su dati Stock View \*Al netto delle cessazioni d’ufficio

In termini assoluti sono state soprattutto le società di capitale (+152) e le imprese individuali(+112) a contribuire in prevalenza alla formazione del saldo positivo del trimestre in esame, in termini percentuali rispettivamente con il 56% le prime, e con il 42% le seconde. In crescita anche le cosiddette “altre forme”( + 3), bilancio negativo invece , per le società di persone (-3 unità).

Le tabella sottostante espone la distribuzione delle imprese brindisine per forma giuridica e relativo status a fine giugno 2017.

**Tab .n 6 Distribuzioni di imprese per forma giuridica e status 2° trimestre 2017- Provincia Brindisi**

Forma giuridica	Status					TOTALE
	Attive	Sospese	Inattive	con Procedure concorsuali	in Scioglimento o Liquidazione	
<b>Società di capitale</b>	4.229	11	1.460	388	855	7.643
<b>Società di persone</b>	2.371	2	833	67	108	3.381
<b>Imprese individuali</b>	23.108	16	488	207	-	23.819
<b>Cooperative</b>	851	1	222	56	232	1.362
<b>Consorzi</b>	64	-	47	3	27	141
<b>Altre forme</b>	125	-	16	2	12	155
<b>TOTALE</b>	<b>31.448</b>	<b>30</b>	<b>3.066</b>	<b>723</b>	<b>1.234</b>	<b>36.501</b>

Fonte: Ns elaborazione su dati Stock View

Di seguito, viene evidenziata la tipologia di cessazione per forma giuridica inerente alle aziende locali nel trimestre di osservazione.

**Tab. n. 7 Tipologia di cessazione per forma giuridica. 2° trimestre 2017- Provincia Brindisi**

Tipologia	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Cooperative	TOTALE
<b>Cancellazione</b>	-	-	30	-	30
<b>Cessazione attività</b>	-	19	245	2	267
<b>Chiusura proc. fall. liquid.</b>	16	2	-	4	23
<b>Trasferimento</b>	9	2	5	-	16
<b>Trasformazione</b>	3		19	-	22
<b>Cancellazione d'ufficio</b>	16	6	5	13	40
<b>TOTALE</b>	<b>44</b>	<b>29</b>	<b>304</b>	<b>19</b>	<b>398</b>

Fonte: Ns elaborazione su dati Stock View

La tabella n.8, illustra l'andamento demografico delle imprese nelle singole aree territoriali della provincia brindisina. In particolare dall'analisi dei dati, si evidenzia che Brindisi presenta il più elevato numero di imprese registrate e di imprese attive, rispettivamente pari a 6.603 ed a 5.192

unità, a seguire il comune di Fasano (con 4.155 imprese registrate e 3.762 imprese attive) e Ostuni (3.781 registrate e 3.182 attive).

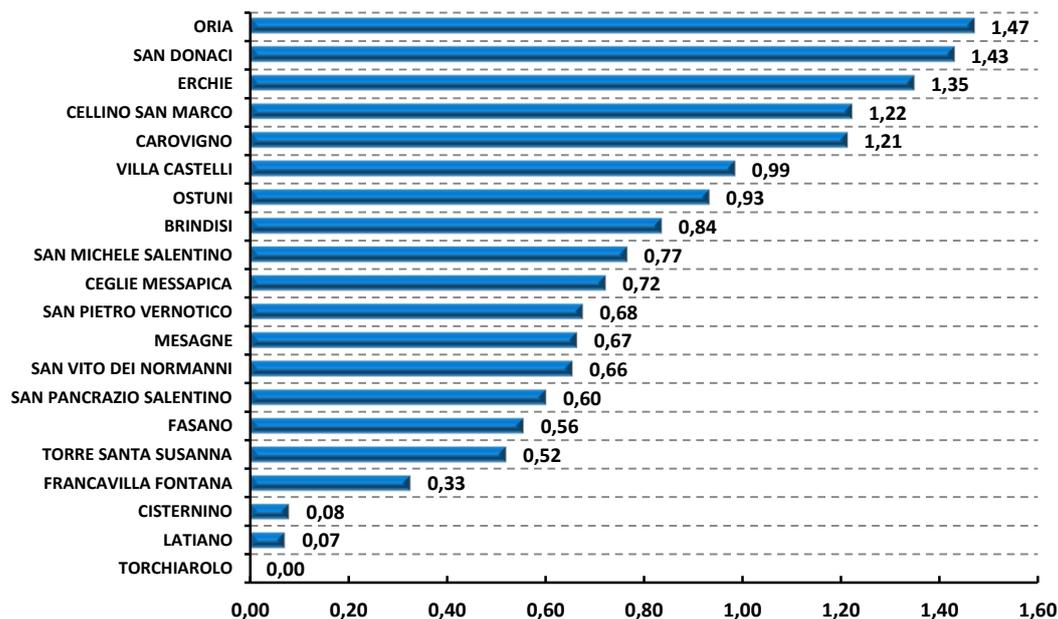
Sul fronte della crescita, il panorama dei comuni mostra tassi generalmente positivi mentre, in termini assoluti, il comune di Brindisi assesta il saldo positivo più elevato +55 imprese, seguita dal comune di Ostuni con 35 aziende in più, e terza della graduatoria, il comune di Fasano con +23 aziende.

**Tab. n. 8 Andamento demografico delle imprese nei comuni della provincia di Brindisi 2° trimestre 2017**

Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita %
BRINDISI	6.603	5.192	110	55	55	0,84
CAROVIGNO	1.833	1.618	39	17	22	1,21
CEGLIE MESSAPICA	1.812	1.592	29	16	13	0,72
CELLINO SAN MARCO	662	595	11	3	8	1,22
CISTERNINO	1.234	1.126	16	15	1	0,08
ERCHIE	826	774	21	10	11	1,35
FASANO	4.155	3.726	66	43	23	0,56
FRANCAVILLA FONTANA	3.370	2.928	52	41	11	0,33
LATIANO	1.381	1.214	21	20	1	0,07
MESAGNE	2.419	2.046	37	21	16	0,67
ORIA	1.240	1.086	26	8	18	1,47
OSTUNI	3.781	3.182	71	36	35	0,93
SAN DONACI	638	581	13	4	9	1,43
SAN MICHELE SALENTINO	655	605	10	5	5	0,77
SAN PANCRAZIO SALENTINO	836	748	18	13	5	0,60
SAN PIETRO VERNOTICO	1.190	1.012	22	14	8	0,68
SAN VITO DEI NORMANNI	1.687	1.498	33	22	11	0,66
TORCHIAROLO	498	444	8	8	0	0
TORRE SANTA SUSANNA	963	829	9	4	5	0,52
VILLA CASTELLI	718	652	13	6	7	0,99
<b>Totale</b>	<b>36.501</b>	<b>31.448</b>	<b>625</b>	<b>361</b>	<b>264</b>	<b>0,73</b>

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView –Infocamere \*Al netto delle cessazioni d'ufficio

**Tasso di crescita % . Comuni della provincia di Brindisi -2° Trimestre 2017**



Infine, particolarmente interessante è l'analisi demografica delle imprese nel contesto regionale. Infatti, lo scenario mostra tassi di crescita positivi per tutte le province.

La provincia più vitale nel trimestre primaverile è stata quella di Lecce, con un tasso di crescita pari allo 0,96%, seguita da Foggia con lo 0,92%, infine, Taranto 0,89% Brindisi 0,73% e fanalino di coda Bari 0,63%.

**Tab. n 9 Movimenti demografici e tassi di crescita nelle province pugliesi  
2° trim.2017**

Provincia	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di crescita % 2° trim.2017
Bari	150.102	128.252	2.443	1.495	948	0,63
Brindisi	36.501	31.448	625	361	264	0,73
Foggia	72.824	64.951	1.304	642	662	0,92
Lecce	72.694	63.353	1.468	770	698	0,96
Taranto	48.843	41.551	823	390	433	0,89

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView –Infocamere \*Al netto delle cessazioni d'ufficio

Di seguito viene riportata la graduatoria nazionale per tasso di crescita con le prime 25 posizioni; degna di nota è la *performance* della provincia di Brindisi che si colloca nella suddetta graduatoria alla 18° posizione.

**Tab.n. 10 Graduatoria nazionale per tasso di crescita% : prime 25  
posizioni 2° trimestre 2017**

	Provincia	Imprese Registrate	Saldo	Tasso di crescita %
1	LECCE	72.694	698	0,96
2	TRAPANI	46.328	441	0,96
3	FOGGIA	72.824	662	0,92
4	AGRIGENTO	40.134	358	0,90
5	TARANTO	48.843	433	0,89
6	AVELLINO	43.924	372	0,85
7	MESSINA	60.272	506	0,85
8	GROSSETO	29.140	240	0,83
9	NUORO	28.800	231	0,81
10	RAGUSA	36.202	286	0,80
11	CATANIA	101.847	804	0,80
12	MATERA	21.826	168	0,77
13	NAPOLI	291.089	2.205	0,76
14	CROTONE	17.623	133	0,76
15	VIBO VALENTIA	13.423	101	0,76
16	ISERNIA	9.163	68	0,75
17	AOSTA	12.634	93	0,74
<b>18</b>	<b>BRINDISI</b>	<b>36.501</b>	<b>264</b>	<b>0,73</b>
19	POTENZA	38.240	276	0,73
20	CAMPOBASSO	26.146	188	0,72

21	MILANO	375.440	2.685	0,72
22	ROMA	488.902	3.492	0,72
23	SALERNO	119.914	856	0,72
24	TERNI	21.711	154	0,71
25	LATINA	57.893	401	0,69

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -Infocamere

## Le Imprese Artigiane

Al 30 giugno 2017 risultano iscritte all'Albo delle imprese artigiane di Brindisi 6.996 imprese (su un totale di 36.501), pari circa al 19,% del tessuto imprenditoriale locale.

L'analisi dei dati attestano segnali di ripresa anche per l'universo artigiano, il comparto pugliese chiude il periodo di osservazione con un incremento di 268 unità, corrispondente ad un tasso di crescita pari a (+0,39%).

In lieve rialzo anche le dinamiche imprenditoriali brindisine; il saldo complessivo si colloca a +14 unità, determinato da 117 nuove iscrizioni a fronte di 103 cessazioni (al netto delle cessate d'ufficio) ed un relativo tasso di crescita pari a (+0,20%) .

Sul fronte nazionale il bilancio tra imprese "nate e cessate" si traduce con un tasso di crescita pari a (+0,24%).

La tabella sottostante evidenzia i movimenti demografici sul territorio provinciale, regionale e nazionale, pertinenti al periodo in esame.

**Tab.n.11.- Andamento demografico delle imprese artigiane per area geografica . 2° Trim. 2017**

Area geografica	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita % 2° trim.2017
<b>Brindisi</b>	<b>6.996</b>	<b>6.954</b>	<b>117</b>	<b>103</b>	<b>14</b>	<b>0,20</b>
Puglia	69.426	68.854	1.139	871	268	0,39
Italia	1.333.127	1.322.640	22.104	18.938	3.166	0,24

Il settore che maggiormente avanza nell'universo artigiano è quello delle "costruzioni" che cresce di 22 imprese; nota negativa invece per il "manifatturiero" che perde 10 unità.

Sotto il profilo territoriale, tutte le provincie pugliesi hanno chiuso il trimestre in esame con saldi positivi. In termini assoluti, la provincia con il miglior bilancio all'attivo è Lecce (+131 imprese), seguita da Foggia (+45 imprese), Taranto (+44 imprese), Bari (+34) e Brindisi (+14).

In termini percentuali, è ancora Lecce la provincia più dinamica (+0,74%).

**Tab. n. 12 Movimento imprese artigiane per settori di attività economiche 2° trimestre 2017  
Provincia di Brindisi**

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita %
Agricoltura, silvicoltura pesca	36	36	3	1	2	6,06
Estrazione di minerali da cave e miniere	3	3	0	0	0	0
Attività manifatturiere	1.349	1.338	11	21	-10	-0,74
Fornitura di acqua;energia elettrica reti fognarie,	25	25	0	0	0	0
Costruzioni	2.653	2.635	64	42	22	0,84
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	613	611	5	7	-2	-0,33
Trasporto e magazzinaggio	365	361	2	4	-2	-0,54
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	271	270	8	9	-1	-0,37
Servizi di informazione e comunicazione	39	38	0	0	0	0
Attività finanziarie e assicurative , immobiliari	2	1	0	0	0	0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	140	140	3	1	2	1,45
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	159	159	4	5	-1	-0,63
Istruzione	20	20	0	0	0	0
Sanità e assistenza sociale	12	12	0	0	0	0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	27	27	1	0	1	3,85
Altre attività di servizi	1.275	1.273	16	12	4	0,31
Imprese non classificate	7	5	0	1	-1	-8,33
<b>Totale</b>	<b>6.996</b>	<b>6.954</b>	<b>117</b>	<b>103</b>	<b>14</b>	<b>0,20</b>

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView - Infocamere\*Al netto delle cessazioni d'ufficio

**Tab. n. 13 Andamento demografico delle imprese artigiane per province pugliesi. 2° trimestre 2017**

Provincia	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita %
<b>Bari</b>	27.868	27.508	365	331	34	0,12
<b>Brindisi</b>	6.996	6.954	117	103	14	0,20
<b>Foggia</b>	9.334	9.268	171	126	45	0,48
<b>Lecce</b>	17.769	17.690	357	226	131	0,74
<b>Taranto</b>	7.459	7.434	129	85	44	0,59

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView - Infocamere\*Al netto delle cessazioni d'ufficio

La serie storica delle imprese artigiane registrate al 2° trimestre nell'arco temporale 2009-2017, mette in evidenza la progressiva erosione subita dal comparto in questione nella provincia di Brindisi, sia le iscrizioni (117) ma anche le cessazioni (103) del 2° trimestre 2017 rappresentato il minimo storico degli ultimi otto anni.

**Tab. n.14 Andamento demografico delle imprese artigiane in provincia di Brindisi. 2° trimestre 2009/2017**

2° trimestre	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita %
2009	7.621	7.583	183	132	51	0,67
2010	7.605	7.568	160	110	50	0,66
2011	7.616	7.583	160	135	25	0,33
2012	7.642	7.612	185	129	56	0,74
2013	7.487	7.453	174	138	36	0,48
2014	7.300	7.270	133	122	11	0,15
2015	7.209	7.172	139	122	17	0,24
2016	7.097	7.061	124	108	16	0,23
2017	6.996	6.954	117	103	14	0,20

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView - Infocamere\*Al netto delle cessazioni d'ufficio

### Imprese Artigiane iscrizioni e cessazioni nel 2° trim. 2009/2017



## I Fallimenti

In netto miglioramento il trend relativo ai fallimenti delle imprese brindisine; tra aprile e giugno 2017 sono fallite 7 imprese, contro le 19 del corrispondente periodo del 2016. In termini percentuali, la frenata è stata del 63%; al contrario del risultato dello scorso anno dove si era registrato un incremento del 19% rispetto al 2015 e comunque, il fenomeno delle aperture di procedure fallimentari riguarda un numero di imprese molto limitato; basti pensare a livello nazionale dove su 6.079.761 imprese ne risultano fallite nel periodo di osservazione 3.008 nell'ordine di 1,9 unità ogni mille.

## Le imprese giovanili, femminili e straniere

La mappa dell'imprenditoria giovanile a fine giugno 2017, conta in provincia di Brindisi complessivamente 4.002 imprese; di cui 3.502 attive, i dati evidenziano in termini assoluti 206 iscrizioni a fronte di 74 cessazioni con un saldo positivo di 132 unità ed un relativo tasso di crescita pari a (+3,20%).

Un profilo imprenditoriale che negli ultimi anni ha assunto un notevole spessore all'interno del tessuto economico-produttivo, è senza dubbio quello delle aziende femminili, ovvero tutte le imprese con titolare donna o dove la percentuale di partecipazione femminile tra soci o amministratori è superiore al 50%.

Per quanto attiene la nostra provincia le imprese in "rosa" attive sono 7.374 ed assestano nel periodo in esame un saldo demografico di 98 unità, pari ad una crescita dello(+1,18%).

Infine, i dati relativi alle aziende straniere, evidenziano in termini assoluti, 39 iscrizioni a fronte di 29 cessazioni non d'ufficio, generando un saldo pari a 10 unità ed un tasso di crescita dell'(+0,69%).

**Tab. n. 15 Imprenditoria giovanile, femminile e straniera 2° trimestre 2017 Provincia di Brindisi**

Impresa giovanile	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita %
No	32.499	27.946	419	287	132	0,41
<b>Si</b>	<b>4.002</b>	<b>3.502</b>	<b>206</b>	<b>74</b>	<b>132</b>	<b>3,20</b>
Totale	36.501	31.448	625	361	264	0,73

Impresa femminile	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita %
No	28.132	24.074	440	274	166	0,59
<b>Si</b>	<b>8.369</b>	<b>7.374</b>	<b>185</b>	<b>87</b>	<b>98</b>	<b>1,18</b>
Totale	36.501	31.448	625	361	264	0,73

Impresa straniera	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita %
No	35.022	30.100	586	332	254	0,73
<b>Si</b>	<b>1.479</b>	<b>1.348</b>	<b>39</b>	<b>29</b>	<b>10</b>	<b>0,69</b>
Totale	36.501	31.448	625	361	264	0,73

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -Infocamere\*Al netto delle cessazioni d'ufficio

La presenza delle imprese attive "in rosa" sul totale imprese attive è abbastanza significativa (23,4%) , mentre *gli under 35* incidono sul totale con il 23,4% infine, le imprese attive straniere pesano il 4,3%.

**Tab.n. 16 imprese attive 2° trimestre 2017 per caratteristiche di età, genere e nazionalità Provincia di Brindisi**

<b>Settore</b>	<b>Imprese attive totale</b>	<b>attive giovanili</b>	<b>attive femminili</b>	<b>attive straniere</b>	<b>Peso % giovanili su totale</b>	<b>Peso % femminili su totale</b>	<b>Peso % straniere su totale</b>
A Agricoltura, silvicoltura pesca	7.360	409	1.915	86	5,6	26,0	1,2
B Estrazione di minerali da cave e miniere	21	1	6	0	4,8	28,6	0,0
C Attività manifatturiere	2.171	141	361	68	6,5	16,6	3,1
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	33	1	6	1	3,0	18,2	3,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d..	73	5	13	2	6,8	17,8	2,7
F Costruzioni	3.983	453	217	187	11,4	5,4	4,7
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	9.734	1.287	2.392	731	13,2	24,6	7,5
H Trasporto e magazzinaggio	720	79	96	15	11,0	13,3	2,1
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.427	438	715	107	18,0	29,5	4,4
J Servizi di informazione e comunicazione	382	46	95	14	12,0	24,9	3,7
K Attività finanziarie e assicurative	515	83	145	8	16,1	28,2	1,6
L Attività immobiliari	379	32	106	9	8,4	28,0	2,4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	668	59	125	21	8,8	18,7	3,1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	796	102	218	29	12,8	27,4	3,6
P Istruzione	137	9	51	1	6,6	37,2	0,7
Q Sanità e assistenza sociale	281	20	114	6	7,1	40,6	2,1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	311	53	83	3	17,0	26,7	1,0
S Altre attività di servizi	1.442	281	710	59	19,5	49,2	4,1
X Imprese non classificate	15	3	6	1	20,0	40,0	6,7
<b>Totale</b>	<b>31.448</b>	<b>3.502</b>	<b>7.374</b>	<b>1.348</b>	<b>11,1</b>	<b>23,4</b>	<b>4,3</b>

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -Infocamere

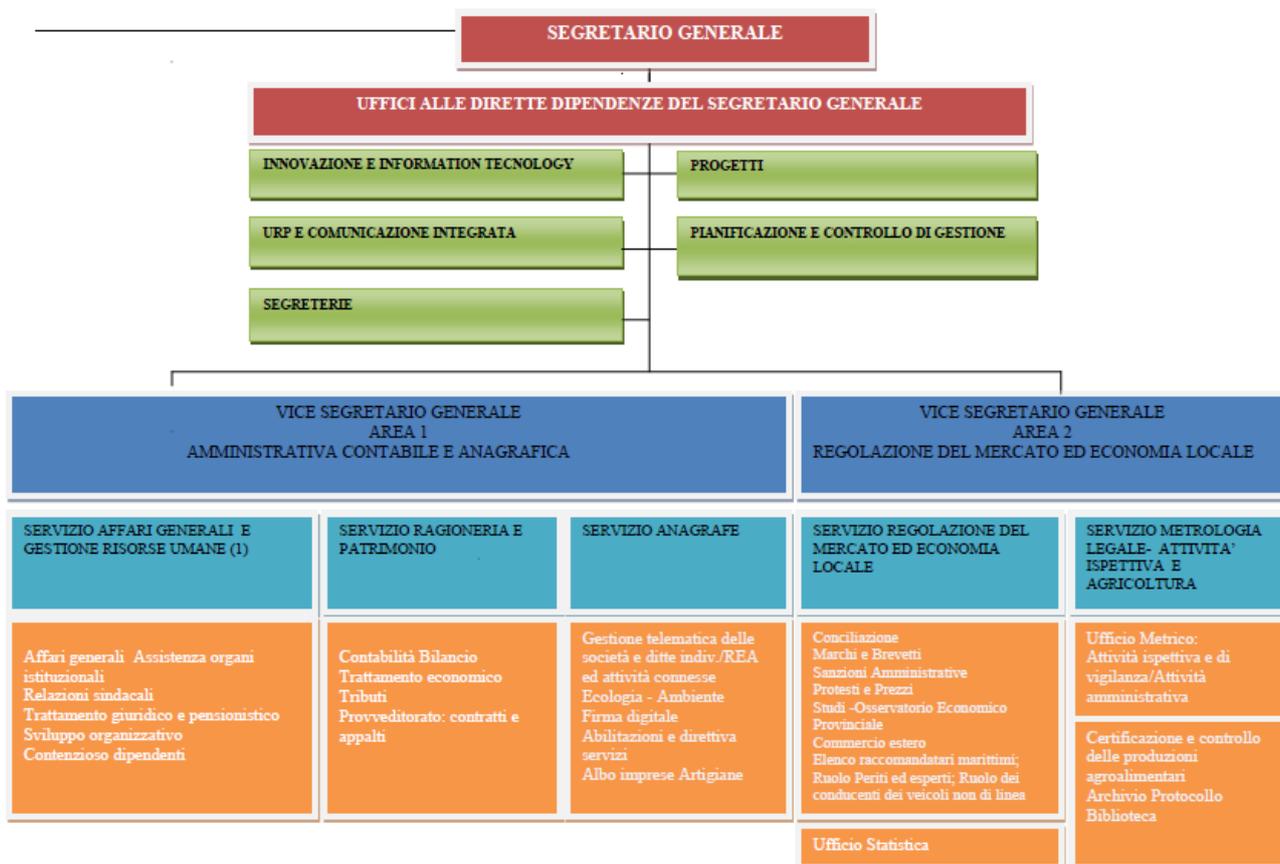
### **Le relazioni istituzionali della Camera**

La Camera di Commercio è per sua stessa natura un nodo connesso con una rete istituzionale più ampia. In particolare, nell'ambito del sistema camerale è un nodo in relazione con le altre Camere di Commercio, con l'Unione Regionale, con l'Unioncamere, con le Agenzie di sistema (Infocamere, Tagliacarne, Retecamere, etc.), condividendone missione, visione e strategie.

Nell'ambito del sistema territoriale è un nodo in relazione con tutti gli altri attori dello sviluppo: Regione, Provincia, Comuni, Comunità montane, associazioni di categoria, associazioni sindacali, consumatori, sistema locale della formazione.

## 4.2 Analisi del contesto interno

La struttura organizzativa della Camera



(1 I servizi tecnici ed ausiliari sono assegnati al Servizio Affari Generali e Gestione Risorse Umane

## 5. Obiettivi strategici

Nell'ambito degli obiettivi strategici sono state individuate quattro aree strategiche, in linea con quanto descritto nelle Linee Programmatiche Mandato Camera di Commercio di Brindisi 2014-2019, allegate alla delibera di Consiglio n. 1/2014, nel Programma pluriennale 2014/2019 e nella Relazione Previsionale e Programmatica 2018

Le aree strategiche delle Camere di Commercio di Brindisi quindi sono:

AREE STRATEGICHE (*missioni*)

1. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche;
2. Regolazione dei mercati;
3. Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo;
4. Competitività e sviluppo delle imprese.

A cura del Servizio Regolazione del Mercato ed Economia locale

Le aree strategiche sono le medesime sintetizzate nell'albero delle performance al paragrafo 3.3, a cui si rinvia.

Di seguito vengono descritti gli obiettivi strategici individuati per ogni area, i risultati attesi nel triennio di previsione e gli indicatori individuati per misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi.

Area strategica: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche					
Tale area mira a porre la Camera di Commercio di Brindisi in un processo di miglioramento continuo della sua organizzazione interna al fine di offrire sempre migliori servizi alle imprese. Particolare attenzione sarà, dunque, data ai temi organizzativi e a quelli dell'efficienza attraverso una razionalizzazione dei vari servizi; per rafforzare l'efficienza organizzativa è altresì necessario consolidare il percorso evolutivo formativo adeguando le competenze professionali del personale camerale ai nuovi compiti, nonché ai nuovi strumenti di trasparenza introdotti dalla vigente normativa.					
Obiettivo strategico: Miglioramento efficienza ed efficacia dei processi interni					
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	target
Cash flow, budget control allocazione delle risorse Tipologia KPI:efficacia	100	numero	Rilevazione interna	Numero di rilevazioni	Anno:2018->=12 Anno:2019 >=12 Anno:2020->=12
Obiettivo strategico: Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all'esterno dei risultati dell'attività dell'Ente valorizzando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance					
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	target
Predisposizione nei termini di legge dei documenti relativi alla Performance (Piano Performance, relazione sulla Performance, monitoraggio semestrale) Tipologia KPI:efficacia	100	numero	Rilevazione interna e sito camerale	n. documenti performance redatti nei termini di legge	Anno:2018---3 Anno:2019---3 Anno:2020---3
Obiettivo strategico: miglioramento della qualità e della conoscenza dei servizi offerti dall'Ente aggiornamento Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet					
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	target
Aggiornamento Piano Triennale per la Trasparenza	34		Rilevazione interna e sito camerale	Realizzazione Documento di Aggiornamento	Anno:2018—si Anno:2019—si Anno:2020—si
Interventi di monitoraggio e relazione finale	33		Rilevazione interna e sito camerale	Realizzazione monitoraggio semestrale e relazione finale	Anno:2018—si Anno:2019—si Anno:2020—si
Giornata formativa ed informativa sulla trasparenza	33		Rilevazione interna e sito camerale	Realizzazione Giornata formativa ed informativa sulla trasparenza	Anno:2018—si Anno:2019—si Anno:2020—si
Obiettivo strategico: Attuazione disposizioni Legge n. 190/2012 sull'anticorruzione					
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	target
Aggiornamento Piano anti corruzione	34		Rilevazione interna e sito camerale	Realizzazione Documento di Aggiornamento Piano anti corruzione	Anno:2018—si Anno:2019—si Anno:2020—si
Interventi di <i>audit</i> in ottica di prevenzione della corruzione	33	numero	Rilevazione interna	Realizzazione interventi	Anno:2018—≥2 Anno:2019—≥2 Anno:2020—≥2
Interventi formativi adottati in ottica anticorruzione	33	numero	Rilevazione interna	Realizzazione interventi	Anno:2018—≥2 Anno:2019—≥2 Anno:2020—≥2
Area strategica:regolazione dei mercati					
In questo settore, le Camere di Commercio hanno un rilievo difficilmente rintracciabile nel panorama del sistema pubblico nazionale, con attività a favore della correttezza degli scambi. Dalla funzione di vigilanza e controllo sui prodotti e per la metrologia legale oltre al rilascio dei certificati di origine delle merci. Il posizionamento ottenuto con la Riforma deve essere sostenuto e valorizzato a partire dalle funzioni di garanzia e trasparenza svolte dalle Camere, che vanno esaltate anche rafforzando la collaborazione con altri soggetti su funzioni di controllo della concorrenza e del mercato a livello locale.					

Obiettivo strategico:rafforzare le attività di ispezione e controllo garantendo la tutela del consumatore					
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	Target
Tasso di evasione verifiche metriche	75	%	Rilevazione interna da cruscotto	n. verifiche metriche effettuate nell'anno/totale verifiche metriche pervenute	Anno:2018---90% Anno:2019---90% Anno:2020---90%
Tipologia KPI:efficacia					
Verifiche con forze dell'ordine	25	%	Protocollo informatico	Accessi eseguiti/ricieste di intervento	Anno:2018--100% Anno:2019--100% Anno:2020 -100%
Tipologia KPI:efficacia					
Obiettivo strategico: Garantire un adeguato livello di servizio delle attività anagrafiche-certificative					
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	Target
Tasso evasione pratiche registro imprese	100	%	Rilevazione interna da Priamo	Numero pratiche registro imprese evase nei termini di legge /totale pratiche registro imprese evase	Anno:2018>=80% Anno:2019>=80% Anno:2020 >=80%
Tipologia KPI:efficacia					
Area strategica: Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo					
La Camera di Commercio di Brindisi con questa area mira a dare supporto all'internazionalizzazione delle imprese provinciali sui mercati internazionali anche attraverso la promozione di missioni di sistema, favorendo dei percorsi di formazione imprenditoriale.					
Obiettivo strategico: Favorire i processi di internazionalizzazione					
La Camera di Commercio anche per il tramite della propria azienda speciale PromoBrindisi rappresenta il "casello d'entrata per l'internazionalizzazione delle imprese provinciali"; infatti, compito strategico è quindi quello di accompagnare e tutelare le imprese nell'espansione all'estero. Le attività che si svilupperanno si riconducono in particolar modo al supporto all'internazionalizzazione mediante attività di promozione di missioni di sistema e mediante attività di incoming con paesi esteri.					
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	Target
Gestione euro sportello internazionalizzazione	100	numero	interna	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio	Anno 2018>=50 Anno:2019>= 50 Anno:2020 >= 50
Area strategica: Competitività e sviluppo delle imprese					
La Camera di Commercio con quest'area intende creare sul territorio tutti quei presupposti utili ad attrarre investimenti diretti per facilitare nuovi insediamenti produttivi e incrementare l'occupazione, mettendo a regime un servizio di assistenza a livello locale che coinvolga in rete i soggetti pubblici e privati creando pacchetti di offerta territoriale. Nel quadro di tale obiettivo, si collocano le attività di promozione turistica che dovranno essere volte ad incentivare sia l' <i>incoming</i> dai territori limitrofi sia una sempre maggiore fruizione delle ricchezze presenti sul territorio, da parte dei turisti e dei cittadini. Tale area comprende il sostegno alle iniziative ed agli eventi di valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze produttive proposti sia dagli Enti Locali che dai soggetti associativi. In particolare rientra in tale area il supporto al settore commercio-servizi, il sostegno delle pari- opportunità, la diffusione della cultura d'impresa per la creazione di nuove imprese, di reti d'impresa e la promozione dello start up, la diffusione dell'etica d'impresa e la promozione dell'imprenditoria sociale, il sostegno del credito alle imprese, lo sviluppo del polo logistico di Brindisi, l'integrazione dei settori turismo-agricoltura-artigianato.					
Obiettivo strategico: attività formativa con fondi interprofessionali					
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	Target
Realizzazione attività	100		interna	Si/no	Anno:2018—si Anno:2019—si Anno:2020—si

## 6. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Il presente capitolo declina ciascun obiettivo strategico (OS) in uno o più obiettivi operativi (OO) che esprimono in termini di attività (eventi, iniziative, programmi, progetti) ciò che l'Ente si impegna a fare per dare attuazione concreta ai suddetti obiettivi strategici.

Per ciascun obiettivo operativo vengono quindi formulati uno o più indicatori di misurazione (KPIs). Per comodità espositiva, gli OO ed i relativi KPIs sono ordinati ripercorrendo la medesima struttura ad albero utilizzata nella illustrazione degli obiettivi strategici dell'Ente.

**COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO  
(Cod.016)**

Le iniziative previste all'interno di questa linea programmatica, possono essere articolate nei seguenti obiettivi operativi:

<b>obiettivo strategico (missione)</b>	Cod.016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
<b>programma</b>	Co.005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
<b>obiettivo operativo</b>	<b>Eurosportello - Internazionalizzazione</b>
<b>descrizione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione internazionale;</li> <li>• Cooperazione Territoriale Europea;</li> <li>• Marketing Territoriale;</li> <li>• Politiche e Reti UE;</li> <li>• Progettazione e finanziamenti (trasversale alle macroaree precedenti)</li> </ul> <p>In aggiunta, sarà attivata un'azione di monitoraggio permanente di quelle che sono le dinamiche in corso nelle sedi delle istituzioni europee, finalizzate alla codificazione e programmazione della Politica di Coesione Europea 2014 – 2020, per rendere operativa e concreta al massimo la strategia di internazionalizzazione che in questa fase di particolare difficoltà, risulta essere una delle poche opportunità di crescita per le imprese.</p>
<b>risultati attesi</b>	Lo sportello dovrà svolgere la tradizionale attività formativa – informativa (seminari alle imprese sull'internazionalizzazione, convegni, missioni istituzionali ed educational tour, incontri B2B, ecc.);
<b>benefici attesi</b>	<p>Lo Sportello dovrà, favorire e promuovere l' aggregazione tra le imprese attraverso lo strumento delle Reti d' Impresa per favorire l' accesso alle politiche creditizie delle imprese che operano con l' estero.</p> <p>Proseguire l'attività sul fronte della tutela del made in italy nel mondo, rafforzando l' impegno nelle iniziative a tutela della proprietà intellettuale e industriale.</p> <p>Sviluppare e/o consolidare il rapporto con la rete del sistema camerale italiano all' estero per sostenere la centralità del sistema camerale nella governance delle politiche dell' internazionalizzazione.</p>
<b>impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)</b>	Azienda Speciale Promobrindisi
<b>Centro di costo</b>	Azienda Speciale Promobrindisi
<b>budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )</b>	€ 24.000
<b>kpi operativo 1.1.</b>	

nome indicatore	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio
algoritmo di calcolo	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio
target annuale	<=50
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale
<b>kpi operativo 1.2</b>	
nome indicatore	Gestione sportello
algoritmo di calcolo	N. INFORMAZIONI RILASCIATE A VISTA/TOTALE INFORMAZIONI RICHIESTE
target annuale	100%
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale

<b>Obiettivo strategico (missione)</b>	Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"
<b>Programma</b>	005- Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>attività info-formativa sulla tutela del made in Italy</b>
<b>Descrizione</b>	Azione 1 attività info-formativa sulla tutela del made in Italy in particolare settore turistico ricettivo e internazionalizzazione delle imprese
<b>Risultati attesi</b>	Realizzazione attività previste
<b>Benefici attesi</b>	Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio
<b>Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)</b>	Azienda speciale Isores
<b>Centro di costo</b>	Azienda speciale Isores
<b>Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)</b>	€ 50.000
<b>Kpi operativo 1.1.</b>	
<b>Nome indicatore</b>	attività info-formativa sulla tutela del made in Italy
<b>Algoritmo di calcolo</b>	n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste
<b>Target annuale</b>	100%
<b>Peso indicatore</b>	100
<b>Tipologia dell'indicatore</b>	efficacia
<b>Fonte dati</b>	interna
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Segreteria generale

<b>obiettivo strategico (missione)</b>	Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"
<b>programma</b>	005- Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
<b>obiettivo operativo</b>	<b>Sviluppo attività di assistenza tecnica all'internazionalizzazione</b>

<b>descrizione</b>	Realizzazione mirata al supporto delle pmi commerciali industriali artigianali e turistico ricettive nelle azioni di incoming e outgoing
<b>risultati attesi</b>	Realizzazione azioni
<b>benefici attesi</b>	Assistenza tecnica
<b>impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)</b>	Azienda speciale isfores
<b>Centro di costo</b>	Azienda speciale isfores
<b>budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )</b>	€ 50.000
<b>kpi operativo 1.1.</b>	
<b>nome indicatore</b>	Realizzazione attività
<b>algoritmo di calcolo</b>	Si/no
<b>target annuale</b>	si
<b>peso indicatore</b>	100
<b>tipologia dell'indicatore</b>	efficacia
<b>fonte dati</b>	interna
<b>responsabile della rilevazione</b>	Azienda speciale isfores
<b>frequenza della rilevazione</b>	semestrale

#### REGOLAZIONE DEI MERCATI (missione cod. 012)

<b>obiettivo strategico (missione)</b>	Codice 012 Regolazione dei mercati"
<b>programma</b>	Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>obiettivo operativo</b>	<b>Miglioramento dell'efficienza del servizio metrico</b>
<b>descrizione</b>	Azione 1: mantenimento dei termini di verifiche realizzate rispetto al totale delle verifiche richieste. Collaudi di posa in opera e verifiche prime
<b>risultati attesi</b>	Intervento puntuale e tempestivo nel rispondere all'esigenza dell'utenza
<b>benefici attesi</b>	Garantire la tutela del consumatore
<b>impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)</b>	1 unità D e 1 unità C
<b>Centro di costo</b>	Ufficio metrico
<b>budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )</b>	0
<b>kpi operativo 1.1.</b>	
<b>nome indicatore</b>	Tasso di evasione verifiche metriche
<b>algoritmo di calcolo</b>	Numero verifiche metriche effettuate nell'anno/totale verifiche metriche pervenute
<b>target annuale</b>	90%(dal 03/2015 i giorni di verifica sono stati ridotti a 2,5 anzichè 4)
<b>peso indicatore</b>	75
<b>tipologia dell'indicatore</b>	efficacia
<b>fonte dati</b>	Rilevazione interna da cruscotto
<b>responsabile della rilevazione</b>	Domenico Calefato
<b>frequenza della rilevazione</b>	6 MESI
<b>kpi operativo 1.2</b>	
<b>nome indicatore</b>	Verifiche con forze dell'ordine
<b>algoritmo di calcolo</b>	accessi eseguiti/richieste di intervento
<b>target annuale</b>	100%

<b>peso indicatore</b>	25
<b>tipologia dell'indicatore</b>	efficacia
<b>fonte dati</b>	Protocollo informatico
<b>responsabile della rilevazione</b>	Domenico Calefato
<b>frequenza della rilevazione</b>	6 mesi

<b>OBIETTIVO STRATEGICO (MISSIONE)</b>	Codice 012 Regolazione dei mercati"
<b>PROGRAMMA OPERATIVO</b>	Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1</b>	miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Metrico - Agricoltura
<b>Descrizione del progetto</b>	Rendere efficiente la gestione interna dell'iter delle richieste di certificazione al fine di assorbire gli eventuali ritardi cagionati dai passaggi gestiti dagli operatori esterni
<b>Risultati attesi</b>	Emissione dei certificati di idoneità entro 18 gg. lavorativi dalla richiesta.
<b>Benefici attesi</b>	Migliorare il servizio offerto alla filiera dei vinificatori
<b>Soggetti coinvolti impatto organizzativo</b>	2 unità C e 1 unità B
<b>AREA ORGANIZZATIVA</b>	Servizio metrico
Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici	
<b>KPI operativo 1.1.</b>	
Nome indicatore	Tempo medio lavorazione processo
Algoritmo di calcolo	Tempo trascorso dalla ricezione dell'istanza alla emissione del certificato di idoneità
Target annuale	<=18
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna da IC-DEIS
Responsabile della rilevazione	Romualdo Topputi
Frequenza della rilevazione	6 mesi
<b>KPI operativo 1.2</b>	
Nome indicatore	Tempo medio lavorazione processo
Algoritmo di calcolo	Tempo trascorso dalla ricezione dell'istanza alla verifica dei requisiti di idoneità all'inserimento
Target annuale	<=26
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	Registrazione protocollo
Responsabile della rilevazione	Romualdo Topputi
Frequenza della rilevazione	6 mesi

<b>obiettivo strategico (missione)</b>	Cod 012 Regolazione dei mercati"
<b>programma</b>	Cod.004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

<b>obiettivo operativo</b>	<b>Mantenimento degli standard dei tempi di evasione delle pratiche</b>
<b>descrizione</b>	Istruttoria ed evasione delle pratiche registro imprese ed adempimenti connessi
<b>risultati attesi</b>	
<b>Benefici attesi</b>	Aggiornamento della banca dati r.i.
<b>impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)</b>	Rispetto dei tempi di evasione
<b>Centro di costo</b>	r.i.
<b>budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)</b>	
<b>kpi operativo 1.1.</b>	
<b>nome indicatore</b>	Iscrizione delle domande/denunce
<b>algoritmo di calcolo</b>	Numero pratiche registro imprese evase nel termine di legge/totale pratiche registro imprese evase
<b>target annuale</b>	>=80%
<b>peso indicatore</b>	70%
<b>tipologia dell'indicatore</b>	efficacia
<b>fonte dati</b>	Rilevazione interna da Priamo
<b>responsabile della rilevazione</b>	Francesco Panzuti
<b>frequenza della rilevazione</b>	semestrale
<b>kpi operativo 1.2</b>	
<b>nome indicatore</b>	Evasione pratiche albo artigiani
<b>algoritmo di calcolo</b>	% pratiche albo artigiani evase nei termini nell'anno/ totale pratiche albo artigiani presentate nell'anno rilevate da banca dati Diana
<b>target annuale</b>	100%
<b>peso indicatore</b>	30%
<b>tipologia dell'indicatore</b>	efficacia
<b>fonte dati</b>	Rilevazione interna da Priamo
<b>responsabile della rilevazione</b>	Francesco Panzuti
<b>frequenza della rilevazione</b>	semestrale

<b>obiettivo strategico (missione)</b>	012 - "Regolazione dei mercati"
<b>programma</b>	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>obiettivo operativo</b>	<b>Miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale</b>
<b>descrizione</b>	Azione 1 : Riduzione tempi di evasione istanze cancellazione protesti; Azione 2: Emissione di ordinanze ingiunzione relative a verbali di accertamento arretrati; Azione 3: Riduzione tempi di evasione istanze di registrazione di marchi e brevetti Azione 4: Garantire la piena fungibilità nelle attività e nei procedimenti del servizio anche in caso di assenza o impedimento dei colleghi nel rispetto dei termini dei relativi procedimenti
<b>risultati attesi</b>	Miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale

<b>benefici attesi</b>	Miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato – economia locale
<b>impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)</b>	Azione 1: 1 unità Azione 2: 1 unità Azione 3: 1 unità Azione 4: 3 unità
<b>Centro di costo</b>	Servizio Regolazione del mercato – economia locale
<b>budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)</b>	0
<b>kpi operativo 1.1.</b>	UFFICIO PROTESTI
<b>nome indicatore</b>	Tempo medio di evasione istanze di cancellazione protesti
<b>algoritmo di calcolo</b>	Giorni evasione istanze cancellazione protesti/totale istanze cancellazione protesti
<b>target annuale</b>	<=6gg.
<b>peso indicatore</b>	100
<b>tipologia dell'indicatore</b>	Efficacia
<b>fonte dati</b>	Rilevazione interna
<b>responsabile della rilevazione</b>	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
<b>frequenza della rilevazione</b>	Semestrale
<b>kpi operativo 2.1.</b>	UFFICIO SANZIONI
<b>nome indicatore</b>	Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali emessi nel 2015
<b>algoritmo di calcolo</b>	Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali emessi nel 2015
<b>target annuale</b>	Si
<b>peso indicatore</b>	100
<b>tipologia dell'indicatore</b>	Efficacia
<b>fonte dati</b>	Rilevazione interna da PROSA
<b>responsabile della rilevazione</b>	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
<b>frequenza della rilevazione</b>	Semestrale
<b>kpi operativo 3.1.</b>	UFFICIO MARCHI E BREVETTI
<b>nome indicatore</b>	Tasso di istanze evase nei tempi
<b>algoritmo di calcolo</b>	Numero istanze evase nei tempi/totale istanze
<b>target annuale</b>	100%
<b>peso indicatore</b>	100
<b>tipologia dell'indicatore</b>	Efficacia
<b>fonte dati</b>	Rilevazione interna
<b>responsabile della rilevazione</b>	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
<b>frequenza della rilevazione</b>	Semestrale
<b>kpi operativo 4.1.</b>	UFFICIO MARCHI PROTESTI E SANZIONI
<b>nome indicatore</b>	Garantire la piena fungibilità nelle attività e nei procedimenti del servizio anche in caso di assenza o impedimento dei colleghi nel rispetto dei termini dei relativi procedimenti
<b>algoritmo di calcolo</b>	Si/no
<b>target annuale</b>	Si
<b>peso indicatore</b>	100
<b>tipologia dell'indicatore</b>	Efficacia
<b>fonte dati</b>	Rilevazione interna
<b>responsabile della rilevazione</b>	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale

frequenza della rilevazione	Semestrale
-----------------------------	------------

<b>Obiettivo strategico (missione)</b>	012 -“Regolazione dei mercati”
<b>Programma</b>	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Servizi per favorire la reinternalizzazione</b>
<b>Descrizione</b>	Azione 1: attività commissionate dall’ente camerale a supporto dell’erogazione dei servizi istituzionali registro imprese Azione 2 attività di sportello per rilascio smart card Azione 3 continuazione servizio di emissione delle sanzioni irrogate dall’ente camerale nell’ambito del servizio regolazione del mercato Azione 4 gestione sportello borsa merci telematica
<b>Risultati attesi</b>	Realizzazione attività previste
<b>Benefici attesi</b>	Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio
<b>Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)</b>	Azienda speciale Isfores
<b>Centro di costo</b>	Azienda speciale Isfores
<b>Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )</b>	€ 150.000
<b>Kpi operativo 1.1.</b>	
<b>Nome indicatore</b>	attività commissionate dall’ente camerale a supporto dell’erogazione dei servizi istituzionali registro imprese
<b>Algoritmo di calcolo</b>	Si/no
<b>Target annuale</b>	si
<b>Peso indicatore</b>	100
<b>Tipologia dell’indicatore</b>	efficacia
<b>Fonte dati</b>	interna
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Segreteria generale
<b>Frequenza della rilevazione</b>	Semestrale
<b>Kpi operativo 2.1.</b>	
<b>Nome indicatore</b>	Gestione sportello rilascio smart card
<b>Algoritmo di calcolo</b>	n. smart card fornite a vista/n. smart card richieste
<b>Target annuale</b>	100%
<b>Peso indicatore</b>	100
<b>Tipologia dell’indicatore</b>	efficacia
<b>Fonte dati</b>	interna
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Segreteria generale
<b>Frequenza della rilevazione</b>	Semestrale
<b>Kpi operativo 3.1.</b>	
<b>Nome indicatore</b>	servizio di emissione delle sanzioni irrogate dall’ente camerale nell’ambito del servizio regolazione del mercato
<b>Algoritmo di calcolo</b>	Si/no
<b>Target annuale</b>	si
<b>Peso indicatore</b>	100
<b>Tipologia dell’indicatore</b>	efficacia
<b>Fonte dati</b>	interna

Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale
<b>Kpi operativo 4.1.</b>	
Nome indicatore	Gestione sportello borsa merci telematica
Algoritmo di calcolo	n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste
Target annuale	100%
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale

obiettivo strategico (missione)	012 - "Regolazione dei mercati"
programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo 1	<b>Costituzione di start up innovative-Ufficio Assistenza qualificata alle Imprese AQI</b>
	<p>In seguito alle novità introdotte dal decreto ministeriale del 17 febbraio 2016, gli aspiranti imprenditori che intendono costituire una startup innovativa in forma di srl, (art. 4, comma 10 bis, del D.L. 24/01/2015, n.3, convertito con modificazioni in Legge n. 33/2015) possono utilizzare una <b>procedura semplificata</b>, che prevede per la stipula di atto costitutivo e statuto l'utilizzo di un <b>modello standard tipizzato</b>.</p> <p>Con il supporto dell'<b>ufficio di Assistenza Qualificata Imprese (AQI)</b>, istituito con decreto direttoriale 1 luglio 2016, <b>atto costitutivo e statuto possono essere redatti direttamente in Camera di Commercio</b>.</p> <p>L'ufficio AQI ha facoltà di autenticazione di firma e provvede alla verifica dei requisiti, compresi quelli previsti dalla normativa antiriciclaggio.</p> <p>Con la sottoscrizione di autenticazione l'ufficio AQI trasmette l'atto all'ufficio del Registro Imprese che procede direttamente all'iscrizione in sezione ordinaria e sezione speciale delle startup innovative, consentendo l'immediata operatività della società stessa.</p>
risultati attesi	Fornire assistenza agli aspiranti imprenditori
benefici attesi	Favorire la nascita di nuove attività economiche sul territorio
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	
Centro di costo	In corso di definizione
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	Diritti di segreteria da definire
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Realizzazione attività sulla base delle richieste
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Segretario Generale

frequenza della rilevazione	semestrale
-----------------------------	------------

## COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE (missione cod. 011)

<b>obiettivo strategico (missione)</b>	<b>Cod.011</b> Competitività e sviluppo delle imprese
<b>programma</b>	<b>Cod.005</b> <b>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>
<b>obiettivo operativo</b>	<b>Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro</b>
<b>descrizione</b>	Quattro i pilastri su cui innestare le azioni concrete: Formazione, Lavoro, Orientamento e Imprenditorialità. Inoltre occorre: conoscere le imprese del territorio e le loro esigenze di innovazione favorire l'accesso all'innovazione da parte delle imprese, promuovendo l'innovazione di servizi e start up innovativi promuovere la qualità delle reti di impresa
<b>risultati attesi</b>	Diventare uno dei punti di riferimento per le imprese della Provincia sul fronte dell'informazione finalizzata alla diffusione dell'innovazione d'impresa fornendo: <ul style="list-style-type: none"> <li>▲ informazione sui bandi</li> <li>▲ informazione sulla normativa</li> <li>▲ informazione sulla formazione</li> <li>▲ informazione su best practices</li> <li>▲ organizzazione di convegni, seminari, etc.</li> </ul> Diffondere la cultura d'impresa, sensibilizzando, soprattutto i giovani, le donne i disoccupati, a costruire un percorso orientato all'imprenditorialità, in una logica di Reti di imprese e Start up innovativo.
<b>benefici attesi</b>	Migliorare il tessuto territoriale dove Orientamento e Lavoro nello specifico potranno esplicarsi sia nella fase iniziale di scelta del percorso formativo, sia nelle fasi successive di indirizzo e specializzazione, fornendo un contributo conoscitivo del sistema produttivo provinciale, ma anche regionale e nazionale. Quanto infine al tema lavoro, l'attività dovrà essere quella di creare occasioni di incontro fra domanda e offerta di lavoro, occasioni informali che possano generare effetti immediati sulla occupabilità. Lo sportello innovazione (marchi e brevetti) dovrà privilegiare l'offerta di innovazione che è presente sul territorio in modo da favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle best practices esistenti.
<b>impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)</b>	Promobrindisi
<b>Centro di costo</b>	Promobrindisi
<b>budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)</b>	€ 36.000
<b>kpi operativo 1.1.</b>	
<b>nome indicatore</b>	Promozione start up innovativi
<b>algoritmo di calcolo</b>	Numero informazioni fornite a vista su start up innovative / numero totale informazione richieste
<b>target annuale</b>	100%

<b>peso indicatore</b>	50
<b>tipologia dell'indicatore</b>	efficacia
<b>fonte dati</b>	interna
<b>responsabile della rilevazione</b>	Azienda speciale Promobrindisi
<b>frequenza della rilevazione</b>	semestrale
<b>kpi operativo 1.2</b>	
<b>nome indicatore</b>	Volume di attività nell'ambito del percorso di alternanza scuola lavoro
<b>algoritmo di calcolo</b>	n. di scuole coinvolte nei percorsi di alternanza scuola lavoro
<b>target annuale</b>	<=2
<b>peso indicatore</b>	50
<b>tipologia dell'indicatore</b>	efficace
<b>fonte dati</b>	interna
<b>responsabile della rilevazione</b>	Azienda speciale promobrindisi
<b>frequenza della rilevazione</b>	semestrale

<b>obiettivo strategico (missione)</b>	<b>Cod.011</b> Competitività e sviluppo delle imprese
<b>programma</b>	<b>Cod.005</b> <b>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>
<b>obiettivo operativo</b>	<b>Attività formativa con fondi interprofessionali</b>
<b>descrizione</b>	Realizzazione azioni formative rivolte a società o p.m.i. aderenti a fondi interprofessionali con i quali verranno stipulati protocolli di intesa
<b>risultati attesi</b>	Realizzazione azioni formative
<b>benefici attesi</b>	Formazione imprenditoriale
<b>impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)</b>	Azienda speciale isfores
<b>Centro di costo</b>	Azienda speciale isfores
<b>budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)</b>	€ 0
<b>kpi operativo 1.1.</b>	
<b>nome indicatore</b>	Realizzazione attività
<b>algoritmo di calcolo</b>	Si/no
<b>target annuale</b>	si
<b>peso indicatore</b>	100
<b>tipologia dell'indicatore</b>	efficacia
<b>fonte dati</b>	interna
<b>responsabile della rilevazione</b>	Azienda speciale isfores
<b>frequenza della rilevazione</b>	semestrale

<b>obiettivo strategico (missione)</b>	<b>Cod.011</b> Competitività e sviluppo delle imprese
<b>programma</b>	<b>Cod.005</b> <b>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>
<b>obiettivo operativo</b>	<b>Accreditamento regionale attività formativa finanziata</b>
<b>descrizione</b>	Realizzazione delle procedure necessarie per l'accreditamento della struttura formativa
<b>risultati attesi</b>	Realizzazione delle procedure necessarie per l'accreditamento della struttura formativa

<b>benefici attesi</b>	Formazione nuova imprenditoria
<b>impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)</b>	Azienda speciale isfores
<b>Centro di costo</b>	Azienda speciale isfores
<b>budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )</b>	€ 10.000
<b>kpi operativo 1.1.</b>	
<b>nome indicatore</b>	accreditamento
<b>algoritmo di calcolo</b>	Si/no
<b>target annuale</b>	si
<b>peso indicatore</b>	100
<b>tipologia dell'indicatore</b>	efficacia
<b>fonte dati</b>	interna
<b>responsabile della rilevazione</b>	Azienda speciale isfores
<b>frequenza della rilevazione</b>	semestrale

<b>obiettivo strategico (missione)</b>	<b>Cod.011</b> Competitività e sviluppo delle imprese
<b>programma</b>	<b>Cod.005</b> <b>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>
<b>obiettivo operativo</b>	<b>Attività formativa indiretta e seminariale</b>
<b>descrizione</b>	Realizzazione azioni formative e o seminari mirati alla diffusione delle attività di e-commerce, contratti di rete e innovazione tecnologica di processo e di prodotto
<b>risultati attesi</b>	<b>Realizzazione azioni</b>
<b>benefici attesi</b>	Formazione imprenditoriale
<b>impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)</b>	Azienda speciale isfores
<b>Centro di costo</b>	Azienda speciale isfores
<b>budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )</b>	€ 10.000
<b>kpi operativo 1.1.</b>	
<b>nome indicatore</b>	Realizzazione attività
<b>algoritmo di calcolo</b>	Si/no
<b>target annuale</b>	si
<b>peso indicatore</b>	100
<b>tipologia dell'indicatore</b>	efficacia
<b>fonte dati</b>	interna
<b>responsabile della rilevazione</b>	Azienda speciale isfores
<b>frequenza della rilevazione</b>	semestrale

Obiettivo strategico (missione)	011 -"Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Obiettivo operativo	<b>Attività propositiva Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari</b>
Descrizione	La Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari della Camera di commercio di Brindisi, al fine di promuovere e valorizzare le produzioni agroalimentari del territorio, ritiene

	<p>fondamentale concentrare l'attenzione sulle seguenti priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>EMERGENZA XYLELLA FASTIDIOSA;</b></li> <li>2. <b>CRISI COMPARTO OLIVICOLO;</b></li> <li>3. <b>INFORMAZIONE ALLE IMPRESE AGRICOLE SU NUOVO PSR 2015/2020, GAL, QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE, INTERNAZIONALIZZAZIONE;</b></li> <li>4. <b>VALORIZZAZIONE DELL'ENO-GASTRONOMIA;</b></li> <li>5. <b>VALORIZZAZIONE DEL PESCATO COSIDETTO "POVERO" LOCALE.</b></li> </ol> <p><b>EMERGENZA XYLELLA FASTIDIOSA</b> La Commissione sta seguendo con attenzione la problematica legata al batterio <i>Xylella fastidiosa</i>, di cui diversi focolai sono stati individuati in provincia di Brindisi. Una emergenza che sta compromettendo seriamente l'economia della provincia, infatti, c'è anche la piana degli ulivi millenari che rappresenta un importante strumento di attrazione turistica. La Commissione continuerà a monitorare la problematica ed a farsi interprete presso le istituzioni preposte delle esigenze delle aziende agricole danneggiate e non. A tal fine urge organizzare incontri informativi a diversi livelli per favorire tutte le iniziative ritenute utili ad evitare l'avanzamento della infezione della <i>Xylella fastidiosa</i> ad altri territori. In particolare la Camera di Commercio dovrebbe farsi promotrice dell'organizzazione di incontri divulgativi sul territorio con gli agricoltori, per la diffusione delle "buone prassi" e per incentivare sempre più operazioni colturali tese a prevenire il diffondersi del vettore della <i>Xylella</i>. Oltre a ciò è necessario aprire un tavolo di confronto con le istituzioni politico-economiche per discutere del futuro da dare ai territori e alle aziende agricole colpite dalla <i>Xylella fastidiosa</i>, individuando alternative di produzione e di sviluppo e valutando l'opportunità di implementare la coltivazione di colture tipiche brindisine.</p> <p><b>CRISI COMPARTO OLIVICOLO</b> Insieme all'emergenza <i>Xylella</i> il comparto olivicolo risente di fenomeni diversi (fitopatie e avversità meteorologiche) che penalizzeranno ulteriormente il settore. Anche in questo caso la commissione seguirà l'evolversi di tali fenomeni, sollecitando gli enti preposti a mettere in atto gli opportuni interventi. Anche in questo caso, fondamentale, risulterà l'attuazione di incontri divulgativi sul territorio per informare gli operatori agricoli.</p> <p><b>INFORMAZIONE ALLE IMPRESE AGRICOLE SU PSR 2015/2020, BANDI DEI GAL, QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE, INTERNAZIONALIZZAZIONE.</b></p>
--	---

	<p>La Commissione considera uno strumento strategico per lo sviluppo e la crescita delle imprese agricole della provincia di Brindisi il nuovo Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia.</p> <p>Oltre a ciò va posta attenzione ad altri strumenti importanti al fine di valorizzare le produzioni agricole locali della provincia di Brindisi, che oggi si distinguono per la loro qualità e sicurezza alimentare. Tra questi strumenti sicuramente rientrano i nuovi GAL (Gruppi di Azioni Locali). I nuovi GAL che hanno inglobato anche gli ex GAC (Gruppi di Azione Costiera) e quindi dispongono di risorse da destinare allo sviluppo del comparto della pesca. Le caratteristiche dei prodotti agroalimentari, pur apprezzate e riconosciute dai mercati, stentano ad avere un valore aggiunto per i produttori rispetto a beni simili di altri territori.</p> <p>Tra gli altri motivi sicuramente uno importante è la mancata certificazione che identifichi in modo inequivocabile e certo tali produzioni. Uno strumento importante per tali identificazioni e certificazioni sono le denominazioni di origine sia controllate che protette (D.O.C. e D.O.P.) e le indicazioni geografiche protette (I.G.P.).</p> <p>Nella provincia di Brindisi, pur in presenza di DOC, DOP e IGP per produzioni agricole quali vino, olio, carciofo, vengono utilizzate poco non consentendo quella concentrazione di prodotto che consentirebbe un salto di qualità sui mercati e soprattutto per confrontarsi con la grande distribuzione e con i mercati internazionali.</p> <p>Oltre a ciò non si può prescindere da un progetto di internazionalizzazione per le aziende ed imprese agricole in un ambito più complesso di aggregazione, soprattutto per le piccole e medie imprese che da sole non riuscirebbero a sopportare i costi.</p> <p>Per informare e sensibilizzare i produttori su queste importanti tematiche (PSR 2015/2020, GAL, Qualità e Sicurezza Alimentare, Internazionalizzazione) si potrebbero adottare tali iniziative :</p> <p>a. Apertura di sportelli presso le sedi delle Organizzazioni Professionali Agricole e della Cooperazione, per informazione e divulgazione presso i propri associati su:</p> <p>1a) opportunità che saranno fornite dal nuovo PSR 2015/2020;</p> <p>2a) opportunità che saranno fornite dai GAL;</p> <p>3a) opportunità relative alle adesioni ad una DOC, DOP o IGP;</p> <p>4a) consulenza, formazione e accompagnamento all'import-export. A tal proposito sarebbe opportuno offrire la possibilità alle aziende agricole locali di acquisire consulenze in materia di export anche attraverso la concessione di voucher da utilizzare presso fornitori qualificati di cui ad un elenco istituito presso la Camera di Commercio di Brindisi.</p>
--	--

	<p>b. Realizzazione di seminari a livello provinciale, con il coinvolgimento di esperti e di tutta la filiera, per la divulgazione sulle tre tematiche innanzi indicate;</p> <p>c. Produzione e distribuzione di materiale divulgativo sulle tre tematiche innanzi indicate.</p> <p><b>VALORIZZAZIONE DELL'ENO-GASTRONOMIA</b></p> <p>Un terzo punto importante per lo sviluppo del territorio rurale è il recupero del patrimonio rurale (masserie, chiese rurali, frantoi ipogei, trulli, lamie, iazzi, ecc) collegato alla valorizzazione delle produzioni tipiche, allo sviluppo dell'ospitalità rurale e della enogastronomia, tramite creazione di percorsi, visite guidate, incontri businnes to businnes e incontri a tema presso aziende agricole e agrituristiche del territorio provinciale.</p> <p><b>VALORIZZAZIONE DEL PESCATO COSIDDETTO "POVERO" LOCALE</b></p> <p>Al fine di contrastare la contrazione dei consumi di pesce, soprattutto di quello locale, occorrerebbe realizzare un percorso di valorizzazione per tutto il pescato cosiddetto "povero" prevedendo quali protagonisti gli alunni di un qualsiasi Istituto Alberghiero della provincia di Brindisi, gli operatori del settore della pesca, i consumatori, i ristoratori e i commercianti al dettaglio. Nell'ambito di tale percorso andrebbero individuati i modelli di prelaborazione del pesce locale per renderlo facilmente utilizzabile dai consumatori e andrebbero preparati piatti a base di pesce locale con ricette di facile utilizzo. Tutte attività che poi dovrebbero convogliare in un evento finale in cui gli studenti presenterebbero e preparerebbero le ricette individuate per sottoporle alla degustazione e al giudizio di pescatori, consumatori, ristoratori con anche un contestuale momento di confronto avente come tema principale il consumo dei prodotti ittici (pesci poveri soprattutto).</p> <p>Gli obiettivi sopra citati non possono che essere realizzati dalla Camera di Commercio quale "casa delle imprese" insieme alle organizzazioni di categoria agricole e della cooperazione radicate sul territorio.</p>
Risultati attesi	sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati
Benefici attesi	sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Gli obiettivi sopra citati non possono che essere realizzati dalla Camera di Commercio quale "casa delle imprese" insieme alle organizzazioni di categoria agricole radicate sul territorio.

Centro di costo	Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )	0
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Interna
Responsabile della rilevazione	Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	Valorizzazione del pescato cosiddetto "povero" locale
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Interna
Responsabile della rilevazione	Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari
Frequenza della rilevazione	Semestrale

<b>Obiettivo strategico (missione)</b>	<b>Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese</b>
<b>Programma</b>	<b>Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Attività propositiva Commissione consiliare porto aeroporto trasporti e logistica</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Il porto di Brindisi è uno dei porti più importanti dell'Adriatico, nonostante non sia stato inserito tra i porti "core" come stabilito nella nuova programmazione politico-economica del Governo. Si tratta di un porto polifunzionale, può ospitare traffici commerciali, di merci e di mezzi, traffici turistici e crociere, inoltre, osservando ed ascoltando le esigenze degli operatori, si può e si deve operare per la sua valorizzazione attraverso due semplici linee guida:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- migliore sfruttamento della logistica esistente;</li> <li>- investimento in progetti operativi ed infrastrutture.</li> </ul> <p>Alcune linee di intervento programmatiche, individuate in Commissione, riguardano i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- circolare del mare;</li> <li>- punto franco;</li> <li>- reti tra operatori del settore portuale, aeroportuale, logistico e dei trasporti.</li> </ul> <p>L'attività in oggetto si concreterebbe, nell'ambito della funzione della Commissione di supporto alla Giunta e al Consiglio camerale, in azioni di studio e proposta di piani organici di sviluppo del settore dei trasporti su tali punti, da sottoporre agli Organismi camerali.</p> <p><b>Per quanto concerne la Circolare del mare L'attuale</b></p>

sistema logistico sembra essere inadeguato, con un intervento modesto sarebbe possibile incrementare il numero di fermate aggiungendo altre soste alle due attuali, ad esempio sulla radice di Via Spalato, su Via Amerigo Vespucci, in zona Fontanelle ed in zona Mater Domini. I vantaggi sarebbero numerosi: possibilità di “avvicinare” i quartieri, decongestionamento del traffico, realizzazione di zone di scambio, maggiore occupazione e creazione di punti ricreativi in prossimità delle nuove fermate. In tal senso la soluzione sarebbe rapida e con costi ridotti, sfrutterebbe le strutture esistenti e si punterebbe ad investimenti in termini di business e non di infrastrutture.

**Per quanto concerne il Punto franco**, diversi tavoli tecnici, che hanno interessato alcuni attori del territorio brindisino (ASI, Autorità portuale, Provincia e Camera di Commercio), hanno trattato l’argomento dell’istituzione del punto franco. Storicamente il “punto franco” è un’idea nata nel dopoguerra ed è utilizzato attualmente in 130 Paesi, esistono infatti 3500 zone franche con un numero di occupati pari a 60 milioni. Il territorio brindisino non è attualmente pronto dal punto di vista logistico, uno dei problemi principali sarebbe la perimetrazione del punto franco ed inoltre l’idea di sviluppo del territorio non potrebbe prescindere dalla retroportualità e dalla mobilità mare-entroterra, in tal senso una rete di trasporto che connette porto, aeroporto e ferrovia, potenzierebbe e concretizzerebbe l’idea di istituire il porto franco a Brindisi. L’attuazione di un simile progetto deve essere quindi opportunamente strutturata e deve interessare gli operatori locali. In ogni caso avere la possibilità di non pagare dazi o perlomeno in regime agevolato, è una naturale motivazione che potrebbe permettere ad operatori economici, di concerto con istituzioni locali e centrali, di pensare a Brindisi come un porto di destinazione e come un hub operativo.

**Per quanto concerne la Rete degli operatori, portuali, aeroportuali e della logistica** Da una prima analisi del sistema di trasporto e logistico si osserva il fatto che, attualmente, non sembra esistere nella nostra provincia un organismo di raccordo e di coordinamento fra imprese ed enti che operano o che interagiscono nei settori del trasporto e della logistica. Una verifica avviata con le imprese locali e con potenziali soggetti imprenditoriali, fruitori dei sistemi di trasporto e di movimentazione logistica, ha evidenziato l’esigenza di individuare un interlocutore unico che sia in grado di proporre i servizi offerti dai sistemi locali di trasporto e logistica e di gestire le relazioni commerciali, potendo quindi garantire affidabilità e certezza degli impegni presi. Inoltre l’interlocutore unico potrebbe essere perfettamente in grado di avviare e promuovere, sui mercati internazionali e nazionali, progetti finalizzati alla diffusione delle peculiarità, delle caratteristiche distintive e delle convenienze operative rappresentate dai sistemi di trasporto/logistico della città/provincia di Brindisi. Immaginando che nell’attuale periodo sia impensabile sviluppare idee ed iniziative che, nella realizzazione del progetto di interlocutore unico, definiscano “gravi” impegni di natura finanziaria od operativa, la Commissione ritiene che tramite le strutture ed i servizi

	<p>già attivi e presenti nella CCIAA di Brindisi, si possa definire il progetto con il quale realizzare una rete degli operatori presenti sul territorio. Il contratto di rete, come noto, è snello e flessibile e presenta innumerevoli opportunità legate alla velocità di costituzione della rete stessa ed alla contemporanea possibilità di partecipare, con la rete, a percorsi e bandi di finanziamento o di coinvolgimento operativo che possano consentire di realizzare effettivamente la rete, di renderla operativa ed in grado di dare soddisfazione ed opportunità alle imprese. L'impegno operativo per la Camera di Commercio sarebbe limitato alla messa a disposizione della Commissione di tutte le strutture camerali, delle aziende speciali e di un budget limitato da destinare all'utilizzo di supporti esterni per le fasi di progettazione/fattibilità dell'iniziativa.</p>
<p><b>Risultati attesi</b></p>	<p>Potenziamento sistema logistico</p>
<p><b>Benefici attesi</b></p>	<p>Potenziamento infrastrutture logistiche. In merito all'eventuale costituzione del punto franco, ad esempio, i vantaggi sarebbero numerosi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incremento dei posti di lavoro;</li> <li>- sviluppo di filiere produttive;</li> <li>- assenza di dazi doganali;</li> <li>- regimi fiscali agevolati e sgravi;</li> <li>- divieto di ingerenza doganale (e quindi di controllo doganale sulle merci in entrata ed in uscita dal punto franco, che si svolge solo ai varchi) nelle operazioni di sbarco ed imbarco delle merci, salvo specifiche eccezioni previste da norme di carattere economico, sanitario e di pubblica sicurezza;</li> <li>- diritto d'ingresso senza discriminazioni di navi e merci, qualunque sia la loro destinazione, provenienza e natura, con la possibilità di sostarvi per un tempo indeterminato, in esenzione da dazi, tasse o altre imposizioni diverse dal corrispettivo di servizi prestati, senza necessità di autorizzazione allo sbarco, imbarco, trasbordo, movimentazione e deposito e senza l'obbligo alcuno di dare una destinazione doganale alle merci medesime;</li> <li>- applicazione dell'istituto del cosiddetto "credito doganale", che comporta il diritto, per le merci importate nel mercato comunitario attraverso il punto franco, di pagamento dei relativi dazi e imposte doganali con dilazione fino a 6 mesi dopo la data dello sdoganamento ad un tasso di interesse annuo particolarmente ridotto;</li> <li>- nessun limite di tempo allo stoccaggio delle merci;</li> <li>- nessuna formalità doganale da espletare fino a che le merci restano nel punto franco;</li> <li>- nessun diritto doganale da pagare o garantire fino a che le merci sono nel punto franco;</li> <li>- tasse portuali ridotte rispetto agli altri porti nazionali;</li> <li>- transito semplificato per mezzi commerciali in transito da/per il porto franco e destinati all'estero;</li> <li>- possibilità di manipolazione (es. imballaggi, reballaggi, etichettature, campionature, eliminazione marche, ecc.) e trasformazione anche di carattere industriale delle merci in completa libertà da ogni vincolo doganale;</li> <li>- possibilità di effettuare miscele di ogni genere</li> </ul>

	<p>allo stato estero per i prodotti soggetti ad accise;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possibilità di modificare lo status doganale della merce senza la necessità di spostamento fisico della stessa.</li> </ul>
<b>Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)</b>	L'impegno operativo per la Camera di Commercio sarebbe limitato alla messa a disposizione della Commissione di tutte le strutture camerali, delle aziende speciali e di un budget limitato da destinare all'utilizzo di supporti esterni per le fasi di progettazione/fattibilità dell'iniziativa.
<b>Centro di costo</b>	Commissione Porto
<b>Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)</b>	0
<b>Kpi operativo 1.1.</b>	
<b>Nome indicatore</b>	Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate
<b>Algoritmo di calcolo</b>	Si/no
<b>Target annuale</b>	si
<b>Peso indicatore</b>	100
<b>Tipologia dell'indicatore</b>	Efficacia
<b>Fonte dati</b>	Interna
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Commissione porto
<b>Frequenza della rilevazione</b>	Semestrale

<b>obiettivo strategico (missione)</b>	<b>Cod.011</b> Competitività e sviluppo delle imprese
<b>programma</b>	<b>Cod.005</b> <b>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Progetto "Crescere in digitale" nell'ambito del programma "Garanzia Giovani"</b>
	<p>Progetto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali la cui realizzazione è stata affidata a Unioncamere e Google "Crescere in digitale" nell'ambito del programma "Garanzia Giovani" con le finalità di formare giovani in cerca di occupazione (NEET), attraverso training online e tirocini formativi nelle imprese italiane finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro nonché di diffondere le competenze digitali tra i giovani e avvicinare al web le imprese.</p> <p>il programma "Crescere in digitale" prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 50 ore di training online: riservato ai giovani, ideato da Google e sviluppato dall'Istituto Tagliacarne, offre l'opportunità di ampliare le proprie conoscenze del sistema digitale nonché apprendere tecniche e strumenti a supporto della crescita e dell'internazionalizzazione delle imprese;</li> <li>• Laboratori sul territorio: attivati su tutto il territorio nazionale, volti a illustrare le caratteristiche del territorio e delle imprese che ospiteranno i tirocinanti per sei mesi e finalizzati a orientare i NEET verso l'esperienza del tirocinio e verso un percorso di autoimpiego/auto imprenditorialità nonché offrire la possibilità di svolgere colloqui con</li> </ul>

	<p>le aziende;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 3000 tirocini: avvicinare al digitale aziende tradizionali, agenzie web, grandi imprese ed offrire tirocini della durata di sei mesi retribuiti attraverso il programma “Garanzia Giovani”;</li> </ul> <p>Questo Ente, quale soggetto promotore dei tirocini riconosciuto dal Ministero del Lavoro, spetta l’attivazione del Laboratorio che ospita i giovani e le aziende della provincia e le sessioni formative</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Quale soggetto promotore la Camera di Commercio di Brindisi si impegna a: favorire l’attivazione dell’esperienza di tirocinio supportando il <u>Soggetto Ospitante</u> e il tirocinante nella fase di avvio della gestione delle procedure amministrative;</li> <li>2. collaborare con il <u>Soggetto Ospitante</u> e il tirocinante nella redazione del Progetto formativo;</li> <li>3. garantire il rispetto dei contenuti e degli obiettivi previsti dal Progetto formativo;</li> <li>4. indicare nel progetto formativo un referente o tutor didattico-organizzativo, in possesso di esperienza e competenza professionale adeguate alle funzioni attribuite;</li> <li>5. promuovere il buon andamento del tirocinio attraverso un’azione di monitoraggio;</li> <li>6. rilasciare al Tirocinante, al termine del periodo di attività, un’attestazione in cui, sulla base della valutazione del <u>Soggetto Ospitante</u> e della relazione finale del tirocinante, si indichino le attività svolte e le competenze acquisite presso il <u>Soggetto Ospitante</u>.</li> </ol>
<b>risultati attesi</b>	
<b>benefici attesi</b>	Favorire le conoscenze digitali delle imprese e dei giovani
<b>impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)</b>	n.2 unità
<b>Centro di costo</b>	segreterie
<b>budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )</b>	
<b>kpi operativo 1.1.</b>	
<b>nome indicatore</b>	Attivazione e, promozione dei tirocini nonchè collaborazione sia con i soggetti ospitanti che con i tirocinanti al fine di garantire il rispetto dei contenuti e degli obiettivi previsti nei Progetti Formativi.
<b>algoritmo di calcolo</b>	Si/no
<b>target annuale</b>	si
<b>peso indicatore</b>	100
<b>tipologia dell’indicatore</b>	efficacia
<b>fonte dati</b>	interna
<b>responsabile della rilevazione</b>	Patrizia Perrucci/Teresa Fiore
<b>frequenza della rilevazione</b>	semestrale

<b>obiettivo strategico (missione)</b>	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
<b>programma</b>	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
<b>obiettivo operativo 1</b>	<b>Attività Avvio e Promozione del Registro Alternanza Scuola Lavoro</b>
	<p>La tenuta e gestione del Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro (RASL), prevista dalla L.107/2015, è inclusa tra le principali funzioni delle Camere di commercio nello schema di D.Lgs di riforma del sistema camerale approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri il 25 agosto 2016. Oltre alle imprese, è stata estesa anche agli enti pubblici, ai professionisti ed agli enti privati la possibilità di iscrizione al RASL.</p> <p>Le azioni di promozione da avviare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Realizzazione di accordi di collaborazione a livello locale e nazionale con le associazioni imprenditoriali, i professionisti, il non profit, gli enti locali e i soggetti del mondo della formazione (scuole statali e private, enti di formazione professionale) per valorizzare il ruolo del RASL;</li> <li>-Attività (supportata da InfoCamere) per l'iscrizione massiva di soggetti associati e delle grandi imprese;</li> <li>-Iniziative di comunicazione locale: campagne mailing, seminari ecc.;</li> <li>-Attività di monitoraggio: controllo delle imprese iscritte sul territorio e/o integrare e/o rettificare documentazione</li> </ul>
<b>risultati attesi</b>	
<b>benefici attesi</b>	Incentivare il numero di iscrizioni di organismi nel RASL
<b>impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)</b>	In corso di definizione
<b>Centro di costo</b>	In corso di definizione
<b>budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )</b>	
<b>kpi operativo 1.1.</b>	
<b>nome indicatore</b>	Realizzazione attività
<b>algoritmo di calcolo</b>	Si/no
<b>target annuale</b>	si
<b>peso indicatore</b>	100
<b>tipologia dell'indicatore</b>	efficacia
<b>fonte dati</b>	interna
<b>responsabile della rilevazione</b>	Segretario Generale
<b>frequenza della rilevazione</b>	semestrale

<b>OBIETTIVO STRATEGICO (MISSION)</b>	<b>Cod. 011Competitività e sviluppo delle imprese</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1</b>	<b>Azioni derivanti dal progetto nazionale " Punto Impresa Digitale" a seguito dell'approvazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico datato 22/05/2017.</b>

<p><b>Descrizione del progetto</b></p>	<p>I Punti Impresa Digitale sono servizi localizzati presso le Camere di Commercio dedicati alla diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle MPMI di tutti i settori economici.</p> <p>Si tratta, di un programma articolato che mira a costituire dei punti professionalmente attrezzati presso le Camere di Commercio al fine di garantire un sostegno efficace tramite iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica, mentoring alle piccole imprese dei diversi settori per aiutarle dal punto di vista tecnologico; l'obiettivo del progetto è di costituire nel triennio una rete di 60 punti per consentire alle imprese anche dei territori più fragili di poter essere assistite adeguatamente.</p> <p>Sul tema dell'approccio multisettoriale dei PID il supporto offerto alle imprese riguarderà, <b>oltre alle tematiche manifatturiere tipiche di Industria 4.0</b>, anche diversi campi applicativi quali, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>l'agricoltura di precisione</b> con l'utilizzo di tecnologie digitali finalizzate a conciliare l'aumento della produttività, la riduzione dei costi, la sostenibilità ambientale e la sicurezza e qualità dei prodotti;</li> <li>- <b>l'artigianato digitale</b>, con il nuovo paradigma della produzione digitale, della stampa 3D, dei progetti opensource, rispondendo alle esigenze di diversificazione e personalizzazione ed aprendo le porte a nuovi modelli di business nell'artigianato di produzione e di servizio;</li> <li>- <b>l'edilizia 4.0</b>, non solo nella produzione di materiali, componenti ed impianti quanto in termini di applicazione agli edifici, ad esempio, dell'IoT (sicurezza, efficienza energetica, domotica, manutenzione), progettazione e gestione cantieri, robotica applicata a costruzioni ed installazioni;</li> <li>- <b>negozi smart</b>, dall'utilizzo di strumenti digitali e <i>l'internet of things</i> per il <i>proximity marketing</i>, la cura della <i>shopping experience</i> e della relazione con il cliente, la movimentazione <i>in-store</i> e la gestione di magazzino e della supply chain per comprendere i più "usuali" (ma non sempre diffusi) strumenti del web 2.0 (es. social media).</li> </ul> <p>Il progetto, nello specifico, prevede servizi informativi di supporto al digitale, all'innovazione, I4.0 ed Agenda Digitale; assistenza, orientamento e formazione sul digitale; interazione con i Competence Center e le altre strutture partner nazionali e regionali (es. associazioni, partner tecnologici, strutture ed iniziative regionali, laboratori, ITS, ecc.); servizi specialistici per la digitalizzazione.</p>
--	---

	<p>Detto progetto è finalizzato a due principali obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Avvio e gestione dei PID, con la formazione dei funzionari camerali per la promozione ed erogazione dei servizi, la selezione e costituzione del servizio dei digital promoter, il monitoraggio delle attività del network e dei risultati e l'utilizzo di una piattaforma nazionale di CRM collegata anche all'insieme dei dati e dei servizi camerali, in gran parte gestiti da InfoCamere. Per quanto riguarda questo primo aspetto le spese previste hanno natura incrementale, ossia, riguardano solo le componenti aggiuntive - necessarie al progetto - rispetto a quanto previsto dalle attività camerali ordinarie.</li> <li>- Interventi a favore delle imprese (voucher), con una stima di 67 voucher da erogare nel triennio per un importo di € 2.500 cadauno.</li> </ul>
<b>Risultati attesi</b>	<p>I risultati da raggiungere nell'esercizio 2018 sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Programma di selezione e formazione del personale camerale. Selezione digital promoter e mentor. Definizione accordi con i partner. Progettazione e realizzazione servizi di base. Dotazioni infrastrutturali e logistica dei PID;</li> <li>✓ Avvio servizi principali in fase di test;</li> <li>✓ Evento di lancio del network;</li> </ul>
<b>Benefici attesi</b>	<p>Costituire dei punti professionalmente attrezzati presso le Camere di Commercio al fine di garantire un sostegno efficace tramite iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica, mentoring alle piccole imprese dei diversi settori per aiutarle dal punto di vista tecnologico.</p>
<b>Soggetti coinvolti impatto organizzativo</b>	Gruppo di lavoro in corso di individuazione.
<b>Centro di costo</b>	<b>In corso di definizione formale</b>
Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici	Specificatamente indicato nel preventivo economico 2018
<b>KPI operativo 1.1.</b>	
Nome indicatore	Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto.
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna

Responsabile della rilevazione	Segretario Generale
Frequenza della rilevazione	semestrale

<b>OBIETTIVO STRATEGICO (MISSION)</b>	<b>Cod. 011 Competitività e sviluppo delle imprese</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO 1</b>	<b>Azioni derivanti dal progetto nazionale “Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni” a seguito dell’approvazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico datato 22/05/2017.</b>
<b>Descrizione del progetto</b>	<p>La tenuta e gestione del Registro Nazionale per l’Alternanza Scuola Lavoro (RASL), prevista dalla L.107/2015, è inclusa tra le principali funzioni delle Camere di commercio nel D. Lgs. 219/2016 di riordino delle Camere di Commercio. Oltre alle imprese , è stata estesa anche agli enti pubblici, ai professionisti ed agli enti privati la possibilità di iscrizione al RASL.</p> <p>Le azioni di promozione da avviare sono la realizzazione di accordi di collaborazione a livello locale e nazionale con le associazioni imprenditoriali, i professionisti, il non profit, gli enti locali e i soggetti del mondo della formazione (scuole statali e private, enti di formazione professionale) per valorizzare il ruolo del RASL;</p> <p>--Iniziativa di comunicazione locale: campagne mailing, seminari ecc.;</p> <p>-Attività di monitoraggio: controllo delle imprese iscritte sul territorio.</p> <p>In aggiunta a tale servizio di base si tratta , nello specifico, di utilizzare il patrimonio informativo disponibile per costruire e alimentare una piattaforma integrata nazionale che serva da riferimento per imprese, lavoratori e operatori, quale strumento propedeutico per favorire efficaci interventi di politica attiva del lavoro. Le Camere di commercio possono in tal modo costituire un importante punto di riferimento per la raccolta di informazioni, la predisposizione di chiavi di lettura dei fenomeni osservati, l’indicazione delle principali sofferenze e dei punti di forza del mercato del lavoro locale, per essere interlocutrici degli interlocutori ed operatori, pubblici e privati, con i quali condividere i giacimenti informativi disponibili.</p> <p>Obiettivi strategici triennali del servizio di orientamento al lavoro ed alle professioni sono, in estrema sintesi, i seguenti:</p> <p>➤ fare <b>incontrare domanda e offerta di tirocini formativi</b>, anche attraverso attività di promozione, animazione e supporto alle imprese;</p>

	<p>➤ favorire il placement e sostenere università, agenzie per il lavoro e centri per l'impiego e far <b>incontrare domanda e offerta di lavoro</b>, in particolare laureati, diplomati ed apprendisti, supportando - ove necessario - anche l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità come politica attiva del lavoro.</p> <p>Per raggiungere tali obiettivi occorre costituire, <u>d'intesa ed in stretta collaborazione operativa con Regioni, Agenzie regionali per il lavoro, CPI e ANPAL</u>, un network in grado di collegare tutti i diversi attori (persone, scuole, imprese, agenzie per il lavoro, enti locali, ecc..) e capace di promuovere e sviluppare, con azioni concrete ed efficaci, la filiera che dalla scuola arriva al lavoro, generando benefici attesi per i principali destinatari: giovani e imprese. Asse portante dell'operazione è l'evoluzione e l'integrazione delle <u>piattaforme camerali già esistenti</u> (RASL ed EXCELSIOR) nella direzione di un'<b>unica piattaforma nazionale di matching</b> - da realizzare con il supporto di Infocamere e <b>organizzata per partizioni territoriali</b> - aperta al mondo delle imprese ed al mondo dell'alternanza, fruibile per chi studia e/o cerca lavoro, per le imprese, le scuole, per gli operatori dei sistemi di formazione ed istruzione.</p>
<b>Risultati attesi</b>	<p><b>I risultati da raggiungere nell'esercizio 2018 sono:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <b>la costruzione</b> di un network anche attraverso specifici accordi di partenariato tra tutti i diversi attori (persone, scuole, imprese, agenzie per il lavoro, enti locali, ecc..);</li> <li>✓ <b>la sensibilizzazione ed il conseguente supporto ad incentivare l'iscrizione al RALS di scuole e imprese;</b></li> <li>✓ Iniziative di comunicazione locale: campagne mailing, seminari ecc;</li> <li>✓ Predisposizione apposito bando per la gestione dei voucher da erogare a MPIM che partecipano ai percorsi di ASL per l'attività dei tutor aziendali;</li> <li>✓ Partecipazione a programmi di formazione continua e qualificazione del personale.</li> </ul>
<b>Benefici attesi</b>	Essere un punto d'incontro dei vari attori del processo al fine di favorire le politiche attive del lavoro.
<b>Soggetti coinvolti impatto organizzativo</b>	Gruppo di lavoro appositamente costituito.
<b>Centro di costo</b>	<b>In corso di definizione formale</b>
Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici	<b>Specificatamente indicato negli strumenti di programmazione finanziaria</b>
<b>KPI operativo 1.1.</b>	
Nome indicatore	Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto.
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100

Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segretario Generale
Frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)	Cod. 011Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
obiettivo operativo	<b>Progetto Ultranet - Sensibilizzare informare, formare sulle opportunità offerte dalla banda ultralarga - Realizzazione di seminari ed eventi informativi d'intesa con i Punti per l'impresa digitale nell'ambito del network industria 4.0 promosso dal Ministero dello Sviluppo economico rivolti alle PMI , ai cittadini ed alle altre Pubbliche Amministrazioni</b>
descrizione	Realizzazione seminari ed eventi
risultati attesi	Stimolare la nascita di nuovi servizi e far aumentare la domanda di connettività nonché dare informazioni su tempi, modalità e stato di sviluppo della banda ultralarga in sede locale
benefici attesi	Aumentare l'interconnessione delle PMI al fine di un migliore e rapido sviluppo economico del territorio e aumentare la competitività aziendale anche in campo internazionale
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	n.1 D3 n. 6 C5
Centro di costo	
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )	indicato nel bilancio preventivo 2018
kpi operativo 1.	
nome indicatore	Organizzazione n.1evento e/o seminario
algoritmo di calcolo	Si/NO
target annuale	Organizzazione n.1evento e/o seminario
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Segreteria Generale
frequenza della rilevazione	annuale

## SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (missione cod. 032)

<b>obiettivo strategico (missione)</b>	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
<b>programma</b>	Indirizzo politico (cod. 002)
<b>obiettivo operativo</b>	<b>Predisposizione dei documenti relativi alla performance</b>

	<b>(Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale).</b>
<b>descrizione</b>	Predisposizione e pubblicazione sul sito camerale dei documenti inerenti il ciclo della performance di cui al Decreto 150/2009 (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale).
<b>risultati attesi</b>	Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all'esterno dei risultati dell'attività dell'Ente valorizzando e semplificando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance
<b>benefici attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Migliorare e semplificare i documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale) nel rispetto del decreto 150/2009</li> </ul>
<b>impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)</b>	<p>Personale interno: per la raccolta dati e predisposizione documenti 1 unità categoria D 50%</p> <p>Per la fornitura dati: tutti i responsabili servizi /uffici e aziende speciali</p> <p>Per la supervisione e controllo: dirigente responsabile</p>
<b>Centro di costo</b>	Regolazione del Mercato ed Economia locale
<b>budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)</b>	0
<b>kpi operativo 2.1.1.</b>	
<b>nome indicatore</b>	Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale)
<b>algoritmo di calcolo</b>	Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance 2018/2020, relazione sulla performance 2017, Monitoraggio semestrale Piano Performance 2018/2020)
<b>target annuale</b>	si
<b>peso indicatore</b>	100
<b>tipologia dell'indicatore</b>	efficacia
<b>fonte dati</b>	Rilevazione interna
<b>responsabile della rilevazione</b>	Dott.ssa Maria Palmieri
<b>frequenza della rilevazione</b>	semestrale

<b>obiettivo strategico (missione)</b>	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
<b>programma</b>	Indirizzo politico (cod. 002)
<b>obiettivo operativo</b>	<b>Supporto organi</b>
<b>descrizione</b>	<p><b>Azione 1</b> Azioni di competenza relative al processo di accorpamento obbligatorio in atto</p> <p><b>Azione 2.</b> Predisposizione atti istruttori revisione periodica delle partecipazioni camerali</p> <p><b>Azione 3</b> tempistica processo di gestione dei provvedimenti.</p> <p><b>Azione 4</b> Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni, , osservatorio camerale.</p>
<b>risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>elaborazione dei dati di competenza secondo la tempistica prescritta</li> <li>predisposizione atti istruttori revisione periodica delle partecipazioni in applicazione dell'art. 20 T.U. in materia di società a partecipazione pubblica approvato con decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 nei termini previsti</li> <li>tempestiva gestione dei provvedimenti camerali anche</li> </ul>

	<p>alla luce della gestione “diretta” della pubblicazione degli atti deliberativi all’albo camerale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• completamento nei termini di legge anagrafe delle prestazioni, osservatorio camerale</li> </ul>
<b>benefici attesi</b>	Miglioramento efficacia efficienza servizi interni
<b>impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)</b>	Personale interno 1 unità C 100% una unità D 70%
<b>Centro di costo</b>	Affari generali
<b>budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )</b>	0
<b>kpi operativo 1.</b>	
<b>nome indicatore</b>	Azioni di competenza relative al processo di accorpamento obbligatorio in atto
<b>algoritmo di calcolo</b>	Rispetto dei termini
<b>target annuale</b>	si
<b>peso indicatore</b>	100
<b>tipologia dell’indicatore</b>	efficacia
<b>fonte dati</b>	Rilevazione interna
<b>responsabile della rilevazione</b>	Dott.ssa Rosa Palmieri
<b>frequenza della rilevazione</b>	semestrale
<b>kpi operativo 2.</b>	
<b>nome indicatore</b>	Elaborazione atti istruttori revisione periodica partecipazioni
<b>algoritmo di calcolo</b>	Rispetto dei termini di legge
<b>target annuale</b>	si
<b>peso indicatore</b>	100
<b>tipologia dell’indicatore</b>	efficacia
<b>fonte dati</b>	Rilevazione interna
<b>responsabile della rilevazione</b>	Dott.ssa Rosa Palmieri
<b>frequenza della rilevazione</b>	semestrale
<b>kpi operativo 3.1.</b>	
<b>nome indicatore</b>	Tempi medi di creazione delibere di competenza
<b>algoritmo di calcolo</b>	Sommatoria giorni per predisposizione delibere successivamente alla riunione /totale delibere
<b>target annuale</b>	<=4
<b>peso indicatore</b>	50
<b>tipologia dell’indicatore</b>	efficacia
<b>fonte dati</b>	Rilevazione interna
<b>responsabile della rilevazione</b>	Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio
<b>frequenza della rilevazione</b>	semestrale
<b>kpi operativo 3.2.</b>	
<b>nome indicatore</b>	Tempo medio di pubblicazione atti
<b>algoritmo di calcolo</b>	Sommatoria giorni necessari per pubblicazione atti dopo la sottoscrizione/totale atti pubblicati.
<b>target annuale</b>	<=3
<b>peso indicatore</b>	50
<b>tipologia dell’indicatore</b>	efficacia
<b>fonte dati</b>	Rilevazione interna
<b>responsabile della rilevazione</b>	Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio
<b>frequenza della rilevazione</b>	semestrale

<b>kpi operativo 4</b>	
<b>nome indicatore</b>	Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni osservatorio camerale per la parte di competenza
<b>algoritmo di calcolo</b>	Rispetto dei termini di legge
<b>target annuale</b>	si
<b>peso indicatore</b>	100
<b>tipologia dell'indicatore</b>	efficacia
<b>fonte dati</b>	Rilevazione interna
<b>responsabile della rilevazione</b>	Dott.ssa Rosa Palmieri
<b>frequenza della rilevazione</b>	semestrale

<b>Obiettivo strategico (missione)</b>	Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche”
<b>Programma</b>	Programma 002 Indirizzo politico
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Trasparenza amministrativa</b>
<b>Descrizione</b>	Attuazione delle normative in tema di trasparenza amministrativa
<b>Risultati attesi</b>	Accessibilità alle informazioni dell’Ente e trasparenza sul suo operato
<b>Benefici attesi</b>	La trasparenza nell’attività della Pubblica Amministrazione è funzionale al principio di economicità e di legalità, consente una diffusione delle informazioni prodotte, crea un canale informativo verso l’utenza elencando i servizi offerti ed infine permette un controllo sull’operato dell’Ente
<b>Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)</b>	L’attività interessa i diversi uffici in maniera trasversale, in linea con le attività delineate sul Programma triennale per la trasparenza e l’integrità; una unità D
<b>Centro di costo</b>	Calefato
<b>Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )</b>	-
<b>Kpi operativo 1.1.</b>	Trasparenza amministrativa
<b>Nome indicatore</b>	Gestione e coordinamento sugli obblighi previsti per legge al fine della pubblicazione sul sito camerale, sezione Amministrazione trasparente, dei documenti previsti dal D.Lgs. 33/2013
<b>Algoritmo di calcolo</b>	Gestione del ciclo della trasparenza in ottemperanza al D.Lgs. 33/2013, redazione e pubblicazione dei seguenti documenti: programma triennale per la trasparenza e l’integrità, monitoraggio e relazione finale
<b>Target annuale</b>	Sì
<b>Peso indicatore</b>	100
<b>Tipologia dell'indicatore</b>	Efficacia
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna e sito camerale
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Domenico Calefato
<b>Frequenza della rilevazione</b>	Semestrale

<b>obiettivo strategico (missione)</b>	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
<b>programma</b>	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche (cod. 004)
<b>obiettivo operativo</b>	<b>Miglioramento efficienza gestione risorse umane e documenti e informazioni inerenti il personale</b>
<b>descrizione</b>	<b>Azione 1</b> Garantire l’elaborazione delle variabili mensili

	<p>utili alla predisposizione delle retribuzioni entro i primi 6(sei) giorni lavorativi del mese successivo.</p> <p><b>Azione 2</b> Predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno del personale .</p> <p><b>Azione 3</b> elaborazione pensioni per dipendenti che hanno già maturato i requisiti o che esercitano il diritto di opzione.</p>
<b>risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare l'uso (previa puntuale verifica dei dati) del passaggio da "presenze a "retributivo" utilizzando l'apposita funzione dell'applicativo del sistema di gestione presenze da effettuare entro i primi 6(sei) giorni lavorativi del mese successivo anziché entro i primi 12 giorni ;</li> <li>• predisposizione degli atti istruttori inerenti il Piano del fabbisogno del Personale in coerenza con le vigenti disposizioni nonché dell'iter del processo di accorpamento;</li> <li>• Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge; ricostruzione carriere giuridico economiche su richiesta</li> </ul>
<b>benefici attesi</b>	Maggiore produttività, razionalizzazione del lavoro
<b>impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)</b>	Il progetto impegnerà il personale dell'ufficio 1 unità cat C 100% e una unità cat. B 70% e una unità D 30%
<b>Centro di costo</b>	personale
<b>budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )</b>	il costo è quello relativo al canone annuale dell'applicativo gestione presenze su Sipert
<b>kpi operativo 1</b>	
<b>nome indicatore</b>	Consolidamento nuovo sistema di gestione presenze
<b>algoritmo di calcolo</b>	Si/no
<b>target annuale</b>	si
<b>peso indicatore</b>	100
<b>tipologia dell'indicatore</b>	efficacia
<b>fonte dati</b>	Rilevazione interna
<b>responsabile della rilevazione</b>	Dott.ssa Rosa Palmieri
<b>frequenza della rilevazione</b>	semestrale
<b>kpi operativo 2.</b>	
<b>nome indicatore</b>	Predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno del personale
<b>algoritmo di calcolo</b>	Realizzazione attività entro l'anno
<b>target annuale</b>	si
<b>peso indicatore</b>	100
<b>tipologia dell'indicatore</b>	efficacia
<b>fonte dati</b>	Rilevazione interna
<b>responsabile della rilevazione</b>	Dott.ssa Rosa Palmieri
<b>frequenza della rilevazione</b>	semestrale
<b>kpi operativo 3.1.</b>	
<b>nome indicatore</b>	Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge con il nuovo applicativo Sin 2
<b>algoritmo di calcolo</b>	n. pensioni elaborate nell'anno/n. richiedenti nell'anno =100%
<b>target annuale</b>	si
<b>peso indicatore</b>	50
<b>tipologia dell'indicatore</b>	efficacia
<b>fonte dati</b>	Rilevazione interna
<b>responsabile della rilevazione</b>	Rag. Maria Cristina Luisi

<b>frequenza della rilevazione</b>	semestrale
<b>kpi operativo 3.2</b>	
<b>nome indicatore</b>	Ricostruzione carriere giuridico economiche su richiesta Inps- Gestione Dipendenti Pubblici
<b>algoritmo di calcolo</b>	n. carriere giuridico economiche ricostruite nell'anno/ n. richiedenti nell'anno = 100%
<b>target annuale</b>	si
<b>peso indicatore</b>	50
<b>tipologia dell'indicatore</b>	efficacia
<b>fonte dati</b>	Rilevazione interna
<b>responsabile della rilevazione</b>	Rag. Maria Cristina Luisi
<b>frequenza della rilevazione</b>	semestrale

<b>Obiettivo strategico (mission)</b>	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
<b>Programma operativo</b>	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Regolarizzazione tempestiva degli incassi da ruolo diritto annuale</b>
<b>Descrizione</b>	Controllo periodico, con cadenza almeno mensile, degli incassi da ruolo diritto annuale e loro puntuale ripartizione
<b>Risultati attesi</b>	Ripartizione tempestiva, efficace e corretta contabilizzazione degli incassi da ruolo diritto annuale
<b>Benefici attesi</b>	Riduzione della giacenza sul conto corrente dedicato, regolarizzazione dei sospesi bancari, contabilizzazione del credito disponibile, reportistica aggiornata e stima sugli incassi da ruolo diritto annuale
<b>Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)</b>	2 unità lavorative: 1 D5, 1 C5
<b>Area organizzativa</b>	<b>Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Tributi</b>
<b>Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)</b>	
<b>Kpi operativo 1.1</b>	
<b>Nome indicatore</b>	<b>Regolarizzazione e monitoraggio</b>
<b>Algoritmo di calcolo</b>	Monitoraggio conto corrente dedicato, con cadenza almeno mensile, e regolarizzazione delle posizioni a ruolo
<b>Target annuale</b>	N >= 12
<b>Peso indicatore</b>	100
<b>Tipologia dell'indicatore</b>	Efficienza
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Servizio Ragioneria e Patrimonio
<b>Frequenza della rilevazione</b>	Semestrale

<b>Obiettivo strategico (mission)</b>	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
<b>Programma operativo</b>	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Incremento efficienza Ufficio contabilità e bilancio</b>
<b>Descrizione</b>	Azione 1: gestione del cash flow, budget control, allocazione delle risorse Azione 2: gestione dei flussi documentali
<b>Risultati attesi</b>	Azione 1: pianificazione del cash flow, monitoraggio continuo del budget direzionale, corretta allocazione contabile di entrate/uscite

	Azione 2: gestione rapida delle richieste documentali da e verso l'ufficio contabilità e bilancio, corretta fascicolazione dei flussi documentali secondo il piano di fascicolazione prodotto per il Servizio Ragioneria e Patrimonio
<b>Benefici attesi</b>	Azione 1: aggiornamento continuo del flusso di cassa e delle disponibilità di budget, in linea con la programmazione economico-finanziaria dell'Ente, nonché allocazione corretta e puntuale delle risorse in entrata/uscita Azione 2: tempestiva ed efficace gestione dei flussi documentali al fine di incrementare la produttività e favorire lo scambio di informazioni verso il Servizio e verso gli stakeholder esterni
<b>Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)</b>	3 unità lavorative: 1 D5, 2 C5
<b>Area organizzativa</b>	<b>Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio contabilità e bilancio</b>
<b>Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)</b>	
<b>Kpi operativo 1.1</b>	
<b>Nome indicatore</b>	<b>Cash flow, budget control, allocazione delle risorse</b>
<b>Algoritmo di calcolo</b>	Rilevazioni/proiezioni sul cash flow, controllo su allocazione, utilizzo e disponibilità del budget direzionale, gestione dei flussi di entrata/uscita al fine di una corretta e puntuale allocazione contabile
<b>Target annuale</b>	N >= 12
<b>Peso indicatore</b>	70
<b>Tipologia dell'indicatore</b>	Efficienza
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Servizio Ragioneria e Patrimonio
<b>Frequenza della rilevazione</b>	Semestrale
<b>Kpi operativo 1.2</b>	
<b>Nome indicatore</b>	<b>Gestione dei flussi documentali</b>
<b>Algoritmo di calcolo</b>	Monitoraggio e gestione continua dei flussi documentali da e verso l'Ufficio contabilità e bilancio, fascicolazione dei documenti secondo il piano prodotto per il Servizio Ragioneria e Patrimonio
<b>Target annuale</b>	Sì
<b>Peso indicatore</b>	30
<b>Tipologia dell'indicatore</b>	Efficienza
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Servizio Ragioneria e Patrimonio
<b>Frequenza della rilevazione</b>	Semestrale

<b>Obiettivo strategico (mission)</b>	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
<b>Programma operativo</b>	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Monitoraggio economico-fiscale</b>
<b>Descrizione</b>	Controllo e monitoraggio puntuale dei flussi economico-fiscali, predisposizione dati per denunce fiscali
<b>Risultati attesi</b>	Gestione puntuale del budget del personale, scarico contabile, reportistica e predisposizione dati per denunce fiscali
<b>Benefici attesi</b>	Efficientamento del trattamento economico per personale dipendente e collaboratori
<b>Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)</b>	2 unità lavorative: 1 D5, 1 C5
<b>Area organizzativa</b>	<b>Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio trattamento</b>

	<b>economico</b>
<b>Budget</b> (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
<b>Kpi operativo 1.1</b>	
<b>Nome indicatore</b>	<b>Regolarizzazioni economico-fiscali</b>
<b>Algoritmo di calcolo</b>	Numero di rilevazioni annue
<b>Target annuale</b>	N >= 12
<b>Peso indicatore</b>	100
<b>Tipologia dell'indicatore</b>	Efficacia
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Servizio Ragioneria e Patrimonio
<b>Frequenza della rilevazione</b>	Semestrale

<b>Obiettivo strategico (mission)</b>	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
<b>Programma operativo</b>	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Nuova sede camerale</b>
<b>Descrizione</b>	Pianificazione delle attività di setting up della nuova sede camerale, gestione delle attività legate al funzionamento, avvio delle procedure di gara necessarie al raggiungimento della piena operatività, direzione logistica del trasloco, gestione parallela della nuova sede camerale con la corrente
<b>Risultati attesi</b>	Gestione efficace e proattiva delle attività previste, tra cui - avvio delle procedure per la gestione dei servizi logistici - avvio delle procedure per la gestione dei servizi necessari al funzionamento della nuova sede - trasloco di beni e strumenti necessari - conseguimento piena operatività
<b>Benefici attesi</b>	Trasferimento della Camera di Commercio presso la nuova sede e raggiungimento della piena operatività
<b>Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)</b>	2 unità lavorative: 1 D5, 1 C5
<b>Area organizzativa</b>	<b>Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio provveditorato</b>
<b>Budget</b> (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
<b>Kpi operativo 1.1</b>	
<b>Nome indicatore</b>	<b>Nuova sede camerale</b>
<b>Algoritmo di calcolo</b>	Completamento delle attività per il trasferimento dell'Ente presso la nuova sede
<b>Target annuale</b>	Sì
<b>Peso indicatore</b>	100
<b>Tipologia dell'indicatore</b>	Efficienza
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Provveditorato
<b>Frequenza della rilevazione</b>	Semestrale

<b>Obiettivo strategico (mission)</b>	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
<b>Programma operativo</b>	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Networking managent presso la nuova sede Camerale</b>

<b>Descrizione</b>	Realizzazione di un piano di indirizzamento per la nuova intranet camerale
<b>Risultati attesi</b>	Incremento velocità di trasferimento nella rete, censimento puntuale e continuo degli host, scalabilità dell'infrastruttura
<b>Benefici attesi</b>	Incremento del throughput di rete e velocizzazione delle comunicazioni client-server sulla intranet camerale
<b>Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)</b>	1 unità lavorativa: 1 D5
<b>Area organizzativa</b>	<b>Ufficio Innovazione</b>
<b>Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)</b>	Spesa finanziabile attraverso il piano degli investimenti da quantificare con la redazione del Bilancio di previsione 2018
<b>Kpi operativo 1.1</b>	
<b>Nome indicatore</b>	<b>Piano di indirizzamento</b>
<b>Algoritmo di calcolo</b>	Attività sistemistica per la gestione efficace dell'indirizzamento nella intranet camerale
<b>Target annuale</b>	Sì
<b>Peso indicatore</b>	100
<b>Tipologia dell'indicatore</b>	Efficacia
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Ufficio innovazione
<b>Frequenza della rilevazione</b>	Semestrale

## **7. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione delle performance**

### **7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano**

Il processo di definizione del Piano delle Performance adottato dalla Camera di Commercio di Brindisi si articola nelle seguenti fasi:

1. Costituzione di un gruppo lavoro per la stesura del Piano delle Performance
2. Progettazione, formalizzazione e condivisione di schede da utilizzare per la raccolta strutturata delle informazioni relative agli obiettivi strategici e operativi
3. Analisi dei documenti di programmazione previsti dal decreto 254/05 (ciclo di pianificazione delle Camere di Commercio) per la corretta individuazione delle aree strategiche e degli obiettivi strategici.
4. Compilazione delle schede relative agli obiettivi strategici sulla base dei documenti di programmazione.
5. Compilazione delle schede relative agli obiettivi operativi da parte di ciascuna area organizzativa e azienda speciale.
6. Verifica della coerenza tra obiettivi strategici e obiettivi operativi, come precedentemente definiti.
7. Stesura del Piano delle performance a cura della Dott.ssa Maria Palmieri sulla base della documentazione precedentemente prodotta.

Nel processo sono stati coinvolti la Direzione camerale e i responsabili di ciascuna posizione organizzativa nonché i responsabili dei servizi, degli uffici di staff e delle Aziende Speciali.

### **7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio**

Come indicato al precedente paragrafo 7.1, l'analisi dei documenti di programmazione previsti dal decreto 254/05 ha costituito parte integrante del processo di realizzazione del presente Piano. In particolare, essa è servita da riferimento per la individuazione delle aree strategiche di intervento della Camera di Commercio, che sono dettagliate nel documento di Programmazione Pluriennale della Camera di Commercio di Brindisi. Tale documento, a sua volta, costituisce la base su cui i documenti di dettaglio di programmazione economico finanziaria sono costituiti.

Pertanto la coerenza tra i diversi documenti di programmazione, ed il Piano delle Performance risulta assicurata ex ante.

### **7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance**

Il Ciclo di gestione delle performance che parte con la predisposizione del Piano della Performance ha avuto inizio nel mese di settembre, contestualmente alla predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica 2018, sulla base degli obiettivi strategici, individuati nelle Linee Programmatiche Mandato Camera di Commercio di Brindisi 2014-2019, allegata alla delibera di Consiglio n. 1/2014, nel programma pluriennale anni 2014/2019, approvato con delibera di Consiglio n. 17 del 31/10/2014. Pertanto la costruzione degli obiettivi strategici e operativi del Piano è stata contestuale e coerente con la documentazione prodotta nel processo di pianificazione e programmazione economico-finanziaria di cui al Dlgs 150/09: infatti il Piano è stato elaborato contestualmente alla predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica per ciò che attiene agli aspetti strategici/operativi ed al preventivo economico, ed all'allegato piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al DPCM 18/9/2012 ed al DM 27/3/2013 per quanto concerne gli aspetti economici. Gli obiettivi strategici discendono direttamente dalle Linee Programmatiche Mandato Camera di Commercio di Brindisi 2014-2019, allegata alla delibera di Consiglio n. 1/2014 e dal programma pluriennale anni 2014/2019 mentre gli obiettivi operativi e quelli dei dirigenti e dei responsabili di unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità dal Budget Direzionale. Inoltre il Piano delle Performance prevede obiettivi connessi con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità e con il Piano di Prevenzione della corruzione i cui aggiornamenti saranno emanati nel corso del 2018. Inoltre l'alberatura del Piano della Performance è coerente con le novità introdotte dal DM 27/3/2013, come, peraltro già dal precedente Piano.

#### **Azioni volte alla prevenzione della Corruzione – Amministrazione trasparente**

Nel piano della Performance 2018-2020 sono stati introdotti specifici obiettivi strategici ("Attuazione disposizioni Legge n. 190/2012 sull'anticorruzione", "Miglioramento della qualità e della conoscenza dei servizi offerti dall'Ente aggiornamento Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet") con riferimento alle azioni volte alla prevenzione della Corruzione – Amministrazione trasparente, alla luce anche dell'articolo 10 del D.Lgs. 33/2013.

Si è ritenuto, pertanto, indispensabile formalizzare come obiettivo dell'Ente la realizzazione degli adempimenti previsti dalla citata normativa in particolare dal D.Lgs. 33/2013 (Trasparenza) anche in ossequio a quanto previsto dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione), ciò non solo al mero scopo di adempiere gli obblighi di pubblicazione sul proprio sito internet di tutti i dati richiesti dal legislatore, ma anche perché questo Ente è consapevole che occorre ottimizzare il rapporto con le imprese attraverso politiche di amministrazione "amica" che siano trasparenti e facilmente comprensibili sia in itinere sia in termini di risultati raggiunti.

Con l'emanazione della Legge 190/2012, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" è stato riconosciuto un ruolo centrale alla trasparenza dell'attività e dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni, anche come

principale contrasto alla corruzione, permettendo, quindi, alla collettività un controllo diffuso sui relativi atti e le relative funzioni.

Il tema della prevenzione della corruzione deve necessariamente essere considerato unitamente al tema del mantenimento della legalità, del diritto a una buona amministrazione efficace, efficiente, e, pertanto imparziale.